IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 50 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

35 milioni ?!

Non si può dire che il Parlamento sia tenuto in ozio. Diversi ed importanti progetti, a cominciar da quello sulla riforma giudiziaria, sono già sottoposti all'esame del Senato, al quale il governo ha voluto opportuno riservare la primizia di alcuni disegni di legge. In quanto alla Camera dei deputati, continuerà mercoledì e parecchi giorni ancora la discussione sui provvedimenti ferroviari, con una breve parentesi — domani — per condurre in porto un disegno urgente, inteso ad agevolare la dotazione di acque potabili ai Comuni che ne difettano.

Abbiamo già spiegato come per la questione dell'articolo primo, che involge la materia del riordinamento dell'azienda ferroviaria di Stato, si sia pervenuti alla soluzione con la formula dell'on. Bertolini.

Rimane ora da aggiungere qualche parola sulla questione della retribuzione del personale, poichè qualche oratore, nella seduta di sabato, pur scagliandosi — e ragionevolmente — contro le intemperanze dei ferrovieri, ha chiesto che si concedano loro tutti i 35 milioni che essi sollecitavano con il noto memoriale; e ciò allo scopo di evitare una seconda petizione — avvalorata dalle solite minaccie — a breve scadenza.

L'oratore è l'on. Colajanni il quale dopo aver riconosciuto che le condizioni dell'economia nazionale non sarebbero tali da consentire nuovi miglioramenti; dopo aver affermato che in Italia la smania di aumentare i salarii è esagerata ed irragionevole; ha concluso che non essendo il nostro un popolo così cosciente da saper sostenere il Governo in una logica resistenza a tali esagerazioni, meglio è concedere oggi, tutto in una volta, quanto i ferrovieri hanno richiesto.

Data la premessa, la conclusione non regge. Il Governo, per soddisfare alla maggior parte delle richieste del personale, deve invitare a nuovi sacrifici il pubblico pagante, con soprattasse sui biglietti da viaggio, sulle tariffe di trasporto, ecc. Ma il Governo, dopo ponderato studio, ha concesso oramai — e il ministro on. Sacchi e il relatore on. Abignente ne hanno fatto la dimostrazione — tutto quanto era possibile. Non si potrebbe andare oltre senza sollevare le proteste dei cittadini i quali non percepiscono stipendi e soprassoldi dallo Stato, nè fruiscono del diritto alla pensione, mentre sgobbano e sudano per provvedere a tutti i miglioramenti degli stipendiati o salariati dello Stato medesimo.

Se dopo compiuto il massimo sforzo tollerabile, risorgessero pretese a breve scadenza, il Governo e il Paese saprebbero imporsi. Su ciò non vi è dubbio alcuno.

Dalla tabella n. 10 allegata all'esposizione finanziaria fatta alla Camera dal Ministro del Tesoro on. Tedesco il dicembre scorso, si rileva che la sola spesa degli organici delle amministrazioni dello Stato, in quale al 1 luglio 1907 ascendeva a L. 230.596.254, al 1 luglio 1910 ammontava a L. 269.610.004 — con un aumento di L. 69.013.750 in tre anni.

E' dunque oramai tempo di fermarsi e di pensare ad un'altra categoria di *disagiati*: i contribuenti dello Stato italiano.

Politica e Diplomazia

■ (S) **Parigi**, 19. Il *Siècle* ha da Pietroburgo: Nella seduta di ieri del Consiglio dell'Impero, è avvenuto un violento incidente tra l'ex Ministro dell'Agricoltura Spichinsky e l'ex Presidente del Consiglio conte Witte.

Lo Spichinsky, in un suo discorso, aveva accusato il conte Witte d'aver scientemente mentito nel suo resoconto degli ultimi avvenimenti politici. Mentre l'oratore parlava, il conte Witte, rosso di collera, lo interruppe più volte dicendo: « Ciò non è vero, voi mentite ! ».

Alla fine della seduta l'ex Ministro dell'Agricoltura ha inviato i suoi padrini al conte Witte.

Il duello è imminente.

(S) **Costantinopoli**, 19. — Si dice che la Bulgaria abbia ottenuto nella convenzione commerciale provvisoria, per quel che riguarda la navigazione, il trattamento della nazione più favorita.

Lisbona, 19. — Gli ex-Ministri José Azevedo e Joao Confinho e il giornalista Alvaro Chagas sono stati espulsi dal Portogallo per motivi politici.

Due ex ministri si recheranno nel Brasile, il giornalista in Francia.

(S) **Vienna**, 19. — Il conte Kuefstein, membro della Camera dei Signori, propugna nel *Vaterland* (organo del partito cattolico) l'opportunità di più intime relazioni con l'Italia.

Trattato turco-bulgaro

■ (S) **Costantinopoli**, 19 Questa sera ha avuto luogo la firma del trattato provvisorio di commercio fra la Turchia e la Bulgaria.

— Il Ministro di Bulgaria ha comunicato al Gran Visir la risposta del Governo bulgaro circa il trattato provvisorio di commercio e di navigazione colla Turchia.

Dopo un breve scambio d'idee il Ministro bulgaro ed il Gran Visir sono addivenuti ad un accordo. Il trattato sarà firmato oggi stesso.

Serbia e Italia.

(S) **Belgrado**, 19. — La calda e cordiale accoglienza riceruta dal Re Pietro nell'antica città di Roma da parte della Corte, del popolo e della stampa d'Italia è stata appresa con viva soddisfazione in tutti i circoli serbi.

La parte presa dal popolo italiano al ricevimento di Re Pietro e le acclamazioni rivoltegli dalla popolazione di Roma sono considerate in Serbia come un attestato innegabile assai luminoso che l'amicizia fra la Serbia e l'Italia riposa sopra salde basi di calda cordialità.

Il brindisi col quale il Re d'Italia ha augurato il benvenuto al Re Pietro resterà per lungo tempo scolpito nei cuori del popolo serbo.

Il giornale ufficioso *Samouprava* pubblica un articolo che esprime viva soddisfazione per l'accoglienza ricevuta dal Re Pietro a Roma e ne termina così: Viste le disposizioni del popolo italiano e stante gli stretti vincoli di parentela esistenti tra le Corti Reali d'Italia e di Serbia sarà assai facile agli uomini di Stato dei due paesi sviluppare e stringere sempre più le relazioni di amicizia e di fiducia fra i due popoli.

(S) **Belgrado**, 19. — Il presidente del Consiglio, Pasic, nel ringraziare l'incaricato d'affari d'Italia, cav. Cambiaso, della comunicazione fattagli dalle manifestazioni di simpatia della Camera italiana verso la Serbia ha espresso la gioia sua, del Governo e della nazione serba per l'affettuosa, entusiastica accoglienza fatta a Roma al Re Pietro, non solo da parte della Famiglia Reale e del Governo, ma anche da parte della popolazione italiana. Tale accoglienza avrà un'eco di riconoscenza nel cuore dell'intera nazione serba.

Elezione inglese

Londra,19. — Alla Università di Cambridge, il posto di deputato rimasto vacante per la morte di W. S. H. Butcher è risultato eletto Sir Joseph Larmor con 2308 voti, contro 1954 riportati da M. Harold Cox e 332 da W. T. E. Page.

Sir I. Larmor fu dapprima professore di filosofia naturale all'Università della Regina in Irlanda, poi professore di matematica a Cambridge. Ha scritto numerose memorie di matematica e di fisica. E' cavaliere dal 1909 e membro di più società scientifiche.

Appartiene al partito unionista come il suo predecessore.

Nel Gabinetto turco

(S) **Costantinopoli**, 19 — Il *Giornale ufficiale* pubblica la nomina di Halil Bey a Ministro dell'interno.

(S) **Parigi** 19. — I giornali hanno da Costantinopoli: Si tratta di affidare il portafoglio dei lavori pubblici e quello della pubblica istruzione a due ministri interinali, poichè si ha intenzione di riorganizzare il Ministero dei lavori pubblici separandone i servizi.

Il Ministero dei lavori pubblici sarebbe mantenuto e verrebbe affidato a Mahil, ex-ministro dell'istruzione.

Con una parte dei servizi staccati dal Ministero stesso, si formerà un Ministero del commercio, a capo del quale sarebbe collocato un armeno.

Nei circoli politici si lavora a prolungare l'esistenza del Gabinetto di Hakki pascià fino alla prossima sessione, ma la posizione di Hakki è molto scossa. Non è però probabile che Hakki possa restare al potere sino alla fine dell'attuale sessione.

(*Queste notizie dell'Agenzia dei giovani turchi vanno prese sempre con molta riserva.* N. d. D.).

Da Parigi

Telegramma della notte

Parigi 20 (ore 0.25). — La vertenza russo-cinese, accentuatasi per l'invio di un *ultimatum* (!?) della Russia a Pechino, continua ad interessare questi circoli politici e diplomatici, benchè sia opinione generale che l'*ultimatum* non potrà avere conseguenze estreme.

Si ha da Pietroburgo: I Ministri della Guerra e degli Affari Esteri, sono decisi ad agire senza indugio, invitando il Governo cinese a conformarsi agli impegni stabiliti nel trattato del 24 febbraio 1881, ritenendo che la remissività con la quale si è agito finora sia stata giudicata a Pechino come debolezza.

Il Governo russo esclude categoricamente qualsiasi idea di conquista e spera che basterà questa misura energica a richiamare la Cina al sentimento dei suoi doveri.

Secondo un telegramma da Londra, la risposta del Governo cinese non ammetterà la violazione del trattato. (Vedi appresso).

Nei circoli politici russi, invece, regna l'ottimismo: non si mette in dubbio che la Cina accoglierà i giusti reclami della Russia.

Il *Temps*, occupandosi stasera della vertenza, mentre augura che i reclami della Russia trovino equa accoglienza a Pechino, si preoccupa del contegno della stampa tedesca, che incitando la Russia ad occuparsi dell'Asia orientale, tenderebbe a distrarre l'azione dell'Europa e dall'Asia occidentale.

(*Veramente non vediamo nei giornali tedeschi questo preteso incitamento cui allude il* Temps. N. di R.).

— Il corrispondente berlinese del *Tempo* telegrafa che l'Imperatore Guglielmo farà pervenire al Re Vittorio Emanuele la sua felicitazioni in occasione delle feste per la ricorrenza del cinquantenario dell'unità d'Italia, e soggiunge che non si sa quale alta personalità sarà incaricata di questa missione ma che nei circoli politici corre la voce che essa sarà affidata al Kronprinz.

RUSSIA E CINA

■ (S) PECHINO, 19. La Cina risponderà formalmente domani ai sei punti formulati dalla Russia nella sua nota del 16 corrente. Si assicura che la Cina:

« non ammette il reclamo relativo all'ingerenza nell'autonomia fiscale;

« ammette l'extra-territorialità dei sudditi russi

« ammette il diritto d'imposizione diretta, ma non indiretta:

« ammette pure la creazione di Consolati, quando siano giustificati dalle condizioni commerciali, rilevando però che non ne è ancora il caso;

« riconosce fondato il reclamo circa l'attitudine dei funzionari cinesi verso i consoli russi;

« ammette il diritto di acquistare terreni per la costruzione di edifizi. »

In conclusione, la Cina aderisce in massima alla domanda di rispettare il trattato, ma non è d'accordo su alcuni punti.

La Cina si dice disposta alla conciliazione e deplora profondamente il cambiamento della politica della Russia, che non si trova in armonia con le relazioni amichevoli del passato tra le due nazioni.

La Cina afferma inoltre che dovrebbe essere favorevolmente accolta la revisione del trattato che è equivoco specialmente in ciò che riguarda i cambiamenti di fatto, avvenuti dopo il 1881, qual lo sviluppo degli interessi russi nelle ferrovie ed altri punti.

Parlamenti Esteri

BULGARIA

■ (S) **Sofia**, 19. La Commissione parlamentare incaricata dell'esame delle accuse contro i Ministri stambuloviasti ha dichiarato che esistono capi d'accusa pei Ministri Goudcev, Petrov, Ghenadiew, Salvow e li ha invece esclusi per Shishmanow.

Sono stati tutti invitati ad intervenire mercoledì prossimo alla seduta della Sobranje per giustificarsi.

BANCHE e SOCIETA'

Situazione del Banco di Napoli

al 20 gennaio 1910.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 67.65 %.

ATTIVO	in più	in meno
Riserva metallica	1.256.361.164 24	168
Portafoglio sull'Italia	110.338.273 18	4801
» sull'estero	48.107.732 91	98
Anticipazioni	30.086.033 85	604
Fondi di Stato e garantiti	83.027.025 28	
Partite immobilizzate	»	
Spese dell'esercizio	102.600 52	19
PASSIVO		
Circolazione	393.393.950 —	7760
Debiti a vista	50.480.319 11	3177
C/c fruttiferi	274.379 02	1535
Fondi assegnati	4 170.383 99	
Rendite dell'esercizio	518.807 36	197

Assemblee di Società Anonime

Le Società anonime legalmente convocate fino ad oggi in assemblea generale, dopo il 5. elenco pubblicato nel *Piccolo Risparmio* dal 13 corr. pel mese di marzo sono le seguenti:

1. Mognaz. refr. e ghiaccio artif. Gondrand-Mangili Milano.
2. Soc. veneziane di navig. a vapore - Venezia
« La Edile » compagnia assicurazione - Milano.
3. Cotonificio torinese - Torino - Soc. An. « Pariol »
4. » elettrica cremonese - Intra.
» » frigoriferi napol. Starita e Cirio-Napoli
» » merid. imprese casermaggio - Napoli.
» » elettrica Riviera Ponente Ing. Negri-Milano
5. Banca Veneta Meridionale e C. - Milano
» Soc. An. Varese Lombardi e c. - Lodi.
» Banca Salernitana - Salerno.
» Soc. Veneta costruz. meccan. e fonderia - Treviso
» Soc. Ancorina G. Volonté - Milano.
6. » » industria riceno ed affini. - Verona.
7 » » filatura cascami seta - Milano.
» Fabb. riunite agricoltori italiani - Milano.
8 Fratelli Zamattio e C. - Venezia.
» Fabb. automobili Isotta-Fraschini - Milano.
12 Lanificio Canavese - Milano
» Soc. An. Forza elettr. in Tirano - Tirano
» Fabbr. lombarde cementi Portland - Bergamo
13 Librificio e canapificio nazionale - Milano.
» Soc. An. navig. interna - Milano.
15 » » Piuggi - Roma.
19 » » Benigno Crespi - Milano.
» Banca cred. coop. in Lucca - Lucca.

Ferrovie dello Stato.

I proventi di sette mesi.

Le ferrovie dello Stato con uno sviluppo di 13437 chilometri, hanno dato, nel periodo 1° luglio 1910-31 gennaio 1911, un rendimento lordo di L. 288.100.787 che supera di L. 6.554.129 quello del corrispondente periodo 1909-910, nella ragione cioè del 2.32 per cento.

Hanno contribuito a costituire il predetto rendimento di L. 288.100.787 i seguenti cespiti:

	Proventi	Diff. col 1909-910 Assoluta	Percent.
Viaggiatori	109.350.888	+ 2.503.860	+ 2.34
Bagagli	5.024.855	+ 154.681	+ 3.18
Merci a G. V. *a*)	31.090.787	+ 568.209	+ 1.86
» a P. V.	142.632.257	+ 3.327.379	+ 2.40
Totale	288.100.787	+ 6.354.129	+ 2.32

Un maggiore provento nella ragione del 2.32 a 100 per 7 mesi — che corrisponde a circa il 4 % per dodici mesi — non è davvero, una gran cosa — migliorate le condizioni generali della nostra pubblica, che concorsero alla depressione del traffico nel primo semestre dell'esercizio, giova sperare in una ripresa durante il secondo semestre.

Il provento chilometrico, che era stato di L. 21.066 nel periodo 1° luglio 1909-31 gennaio 1910, salì a L. 21.441 nel corrispondente periodo 1910-911, con aumento assoluto L. 375; aumento percentuale L.1.78.

***

I proventi della navigazione di Stato con le isole ed attraverso lo stretto di Messina, ammontarono, durante il periodo in esame, a L. 1.626.371, nella ragione media di L. 1.495 a chilometro.

Contribuirono a questo rendimento:

i viaggiatori con	L. 1.326.491
le merci a G. V. *a*)	» 301.880

cioè quelli nella ragione dell'81,43 per cento e quest del 18.57.

La navigazione di Stato da e per la Isole essendo stata istituita soltanto col 1° luglio 1910, mancano gli elementi per stabilire la misura del maggior traffico verificatosi nei primi sette mesi di esercizio 1910-911.

a) e P. Velocità accelerata

Credito, Industria e Commercio

Il nuovo ribasso dello sconto a Londra e la riduzione di Berlino hanno non solo resa facile la liquidazione della prima quindicina, ma — ciò che è anche più importante — hanno paralizzato l'effetto della peste e della guerra tra la Russia a la Cina.

Diciamo guerra, così per dire, imperocchè in Nota della Russia a Pechino a nostro avviso è più che altro diretta a rinnovare il trattato del 1881 a condizioni favorevoli per la Russia.

La nota vera del resto che domina tutto il mercato internazionale ed influisce naturalmente anche sul nord americano, che spesso ha bisogno di ricorrere alla pompa aspirante, è quella sulla quale abbiamo dopo la liquidazione del 1910 fermata l'attenzione nei bilanci di parecchie banche: vale a dire, il graduale sensibile aumento dei capitali disponibili.

E' questa una nuova prova della saggezza previdente dell'alta banca, la quale con l'aver elevato energicamente il tasso dello sconto due o tre mesi prima, è riuscita ad impegnare le Borse ed a rendere elastici il mercato per la liquidazione finale dell'anno, preparando una situazione favorevole per l'anno nuovo.

Dal che è derivato, per l'accumularsi dei capitali disponibili in seguito alle stasco delle cedole, primi acconti ecc. una situazione monetaria delle più sicure ed agevoli, imprimendo nel tempo stesso uno spirito di saltare prudenza alla speculazione.

Noi vediamo infatti che i valori di Stato, ai quali accede più facilmente il contante, hanno gradualmente progredito dal principio del nuovo anno e continuano a progredire: ciò che rappresenta la base più salda per il buon andamento del mercato, reso più sicuro dalla preludata prudenza della speculazione.

La moderazione nei riporti, che si è riaffermata anche nella liquidazione della prima quindicina di febbraio è una controprova dell'indirizzo razionale impresso dall'Alta banca al movimento degli affari, diguisachè se anche accade qualche fatto che potrebbe momentaneamente impressionare, il mercato non si allarma, offrendo una resistenza, che altrimenti non vi sarebbe avuta, se si fosse lasciata senza briglie la speculazione.

Dopo queste considerazioni quaresimali ecco le ultime novelle delle maggiori piazze:

LONDRA. — Mercato sostenuto debole all'eccidio per la tensione nei rapporti cino-russi: ma dopo un periodo di cstrazione la calma riprende il sopravvento e la settimana si chiude con un nuovo progresso sui titoli di Strato e molta riserva nell'ambiente dei valori preferiti dalla speculazione.

BERLINO. — Più che la nota russa, della quale non si esagerano le conseguenze, il mercato si risente un po' del ribasso, benchè, non sensibile, di ieri alla borsa di New York. Si chiude però in grande calma e disposizioni buone.

VIENNA. — Mercato fermo, specialmente sulle Alpine: durante la seduta i valori bancari si mostrano molto sostenuti: calma in quelli dei trasporti: fermezza nei siderurgici: chiusura in sostegno.

PARIGI. — Un po' d'indecisione per la nota russa alla Cina, e per una certa pesantezza di piazza; ma la notevole abbondanza del denaro in liquidazione, costituisce una difesa contro qualunque velleità di depressione. Chiusura calma con tendenza discreta.

— Il mercato italiano ha mantenuto un andamento piuttosto fermo: nei siderurgici è subentrata una calma opportuna, essendo alquanto laboriosa per il dettaglio la sistenazione razionale cui accennammo la settimana scorsa e che sarebbe tanto dal lato industriale, come da quello finanziario, una vera risorsa per varistabilimenti che navigano sempre un po' nell'incertezza del domani.

Le rendite ed i titoli a reddito fisso sono sempre stazionari, ma ben tenuti: nel campo dei valori bancari persiste la fermezza, che del resto è mantenuta nella generalità degli altri valori.

Abbastanza rigorosi i valori romani, in specie il gas, in vista di un equo accordo col Comune ha ripreso la sua posizione.

— Un lieve miglioramento nel cambio, che è ritornato sotto il mezzo punto d'oro.

Mercato inglese

	11 *febbr.* 1911	18 *febbr.* 1911
Consolidato	80 5/16	80
Italiano	100	100
Turca	93	94

Banca d'Inghilterra. — La riserva totale della Banca presenta un ulteriore aumento di 330.371 sterline ed è salita a 29.021.428 sterline.

In cassa però di un aumento nei depositi la sua proporzione agli impegni è invece calata di mezzo punto al 52 per cento. Il tasso di sconto sul mercato libero, seguendo l'impulso diquello ufficiale calato dal 4 al 3 ½ per cento) ha oscillato fra il 3 ½ e il 3 ⅛ per cento per le migliori combali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione obdomadaria delle Banche consociate di New York accusa un ulteriore aumento di 663.200 stg. ed è salita a 74.841.200 sterline.

In causa però di una ulteriore espansione nei prestiti e negli sconti, la sua eccedenza sul *minimum* legale è risalita soltanto a 7.271.300 sterline.

Mercato francese

	11 *febbr.* 1911	18 *febbr.* 1911
3 0/0 francese	—	—
3 0/0 perpetuo	97 45	97 32
Italiano	103 35	103 35
Spagnuolo	94 80	96 10
Rendita turca	94 15	94 30

Banca di Francia

	16 *febbraio* 911	*Diff. dal* 9 *febbr.*
Riserva oro	3.249.245.951	+ 1.988.536
» argento	828.248.055	+ 2.453.312
Portafogli	1.097.096.64	— 53.430.588
Anticipazioni	600.586.790	— 5.992.280
Conti correnti	503.217 148	— 22.710.118
Id. col Tesoro	104.128.231	+ 37.437.261
Circolazione	5.237.557.490	— 36.930.545

Mercato italiano

	11 *febbr.* 1911	18 *febbr.* 1911
Rendita 3.75 0/0	103 97	103 98
Rendita 3 ½	103 37	103 75
Banca d'Italia	1349 50	1514 50
Id. Commerciale	933 —	939 —
Credito Italiano	697 —	695 —
Fondiario Italiano	597 —	598 —
Banco di Roma	109 50	109 25
Mediterraneo	431 55	432 50
Meridionali	676 70	677 50
Sicule	613 —	613 —
Navigazione	399 50	400 75
Raffinerie	353 50	357 75
Acciaierie	1635 —	1634 —
Società Veneta	216 50	216 50
Acqua Marcia	1570 —	1570 —
Gas	1272 —	1271 —
Omnibus	292 —	293 50
Condotte	335 —	336 —
Immobiliari	298 —	297 —
Beni Stabili	342 —	347 —
Imprese fondiarie	126 —	125 —
Elba	288 —	286 50
Metallurgica	167 —	167 —
Farriere	180 50	177 —
Ansaldo	279 —	277 —
Zuccheri nuovi	73 50	74 25
Id. Valanzoni	103 —	103 —
Monteeatini	117 ½	116 —
Molini	111 —	110 50
Carburo Roma	598 —	596 —
Kerka	297 50	315 —
Antimonio	60 —	52 —
Azoto	137 —	137 —
Elettrochimiche	79 ½	79 —
Conemi	126 —	123 —
Cines	120 —	120 —
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0/0	365 —	365 —
Banca Italia 3,75 0/0	510 —	510 —
Banca Italia 3,75 0/0	500 —	500 —
C. R. Milano 5 0/0	508 —	508 —
S. Paolo Torino 5 0/0	503 —	503 —
Cambio	100 54	100 42

Conversazioni letterarie

STORIA: *Conte G. Greppi. Sardaigne. Autriche - Russie* (1796-1802). Rome, imprimeria editrice romana 1910 — FERD. FIORINI: *Calendario storico del Risorgimento italiano*, 1911 — NOTA *Sessant'anni di eloquenza parlamentare*, Modena A. F. Formiggini, 1910.

Nel giro d'un secolo di storia non solo possono accadere avvenimenti straordinari, che mutino a più riprese l'aspetto della cosa pubblica, ma cambia pure il modo con cui gli avvenimenti storici possono venir giudicati.

In generale, una generazione dimentica facilmente quanto è avvenuto nelle generazioni precedenti, e i primi giudizi si vengono formando su le impressioni de' contemporanei, guidati spesso dalle passioni del momento. Quindi la necessità per lo storico imparziale, di esumare, raccogliere, ordinare, vagliare i documenti del passato, per ristabilire la verità e la giustizia nella storia, attenuando l'acrimonia della critica come l'esaltati di entusiasmi talora effimeri.

Nulla di più istruttivo, a questo riguardo, che il rileggere in una nuova edizione una importante relazione, che un nostro illustre diplomatico, il conte senatore Giuseppe Greppi, dopo 51 anno, rispubblica sulle relazioni tra la Sardegna, l'Austria e la Russia sul fine del secolo decimottavo e sul principio del secolo decimonono.

Questa importante monografia, interamente esaurita, era stata pubblicata la prima volta, a Parigi, nel 1859, alla nostra grande vigilia d'armi per la nostra campagna d'indipendenza contro l'Austria, e mirava, soprattutto, a dimostrare, come la Monarchia Sabauda, durante il Direttorio, e aveva avuto il suo maggiore sostegno nella Russia per i sentimenti di grande benevolenza che gli imperatori Paolo ed Alessandro primo, avevano successivamente mostrato verso gli infelici ultimi due Re di Sardegna. Nella prima edizione, l'interessante monografia s'intitolava: « Révélations diplomatiques sur la première et la deuxième coalition »; secondando e continuando la politica del conte di Cavour, il giovine diplomatico milanese mirava ad isolare l'Austria, nel mondo diplomatico,come sospetta di continua perfidia, determinata particolarmente da interessi dinastici, militari e burocratici.

Nel ripubblicare ora i documenti rivelatori, il venerando autore, che a traverso i suoi novantadue anni di vita operosa ed elegante ha conservato mirabilmente la gagliarda ed amabile fierezza de' suoi spiriti giovanili, non poteva naturalmente alterare in alcun modo la sostanza de' testi d'accusa, ma ne ha temperato l'asprezza de' commenti, per la mutate condizioni degli Stati, e per rispetto di quella triplice alleanza militare che è in via di trasformarsi in qualche cosa di più benefico e di più durevole, cioè in una cordiale *entente* tra i popoli della Monarchia austriaca e gli italiani.

« Aujourd'hui, scrive l'egregio autore, con una serenità di giudizio riposante, nous pouvons exposer en public les memes événements, sans *recourir* à un *langage en opposition avec l'apaisément général auquel le monde entier semble aspirer.* » Ciò, nonostante il diplomatico patriota non cessa di ricordare agli odierni governanti il loro dovere più imperioso:

« Nous autres Italiens, nous ne devons pas oublier les préceptes de prudence, qui nous conseillent de veiller sur le maintien de notre grande conquête, celle de notre unité, en gardant précieusement le souvenir des efforts, des anxiétés et des sacrifices, à travers lesquels nos devancers ont dû passer pour nous la procurer. ».

E' evidente che l'autore vuol mettere in rilievo la differenza di contegno tra la Russia e l'Austria, in riguardo del Regno sardo, tutore predestinato, sotto una forma dinastica, dei diritti del popolo italiano; ma egli si guarda poi, nella sua imparzialità, di sconoscere le necessità che spingono la Monarchia austriaca, per la sua strana e non di certo molto razionale costituzione politica a seguire un indirizzo diverso da quello che una ragione sovrana di diritto parrebbe richiedere: « à côté — scrive lo storico diplomatico — de la franche et généreuse conduite de la Russie, tout autre est l'attitude de l'Autriche. Mais, même sur ce point, il ne faut pas être trop exigeant à son égard. Par sa conformation l'Autriche est forcée de suivre un système politique dont elle ne peut se départir, si elle veut garder sa place. En conséquence, il y a toujours chez elle quelque chose de mystérieux mêlé de surprises, qui jette de l'inquiétude parmi ses voisins. L'Autriche n'est pas une nation, mais une agglomération de plusieurs peuples d'origine et de croyances diverses, reliés ensemble pas trois éléments: le trône, l'armée, la bureaucratie. Ces trois éléments, travaillant à l'unisson, constituent son unité. Leurs efforts tendent à maintenir l'Etat en équilibre, de manière qu'il puisse toujours acquérir, et ne jamais perdre. Quand l'instant propice se présente pour agir, alors l'Autriche marche sans hésiter tout droit devant elle, le regard fixé sur le but qu'elle veut atteindre. Il y a chez elle un atavisme qui se révèle à de certains moments. L'histoire doit suivre attentivement ces phénomènes, sa mission n'étant pas seulement de raconter, mais aussi de donner des avertissements. »

Raccogliamo intanto gli avvertimenti che ci vengono da questa monografia suggestiva, la quale colorisce in modo singolare e vivace i prodromi della storia del nostro Risorgimento.

⁂

Intanto che gli storici vanno compiendo le lacune della nostra gloriosa storia nazionale, mi piace oggi segnalare un opportuno *Calendario Storico del Risorgimento italiano* diligentemente compilato dal prof. Ferdinando Fiorini. La storia del nostro Risorgimento narrata, si può dire, a guisa di diario,ci rimette innanzi gli avvenimenti passati, in una realtà,che ci appare ancora vivente. Invece di segnarci, di giorno in giorno, il nome di un santo, molte volte inserito ed ipotetico, il nuovo Calendario ci consegna, ne giorni anniversarii, i principali avvenimenti della nostra patria e ci consacra nomi più cari, a noi più presenti e ricordi più istruttivi. Fu buon pensiero quello del prof. Fiorini, che, raccolto e comunicato alle scuole, servirà ora di utile memoriale e potrà offrire ai maestri occasione e materia di proficue lezioni.

Così l'ultimo immane disastro del terremoto del 28 dicembre 1908 si trova già consegnato al Calendario storico, con opportuno richiamo alla gara di umana fratellanza, per cui si videro « tra le aquallide rovine » sorridere « fiori della carità e dell'amore ».

⁂

Opera di molto maggiore polso e che promette riuscire monumentale ci appresta Alfredo Nota con l'aiuto del coraggioso editore Dottor A. F. Formiggani. per mezzo della sua eronistoria bene documentata di *Sessant'anni di eloquenza parlamentare in Italia* (dal 1848 al 1908), dalla quale torneranno in luce fatti singolari e interessanti di storia patria, quasi sepolti negli atti del Parlamento Subalpino e Nazionale.

Intanto, mi piace fin da ora, segnalare il discorso di Giovanni Riffini, del 27 giugno 1848, dove da Torino si vagheggiava già Roma, capitale d'Italia. « Io voglio, gridava il nobile patriota genovese, come voi tutti, francamente l'unione la voglio, perchè l'unione assicura l'indipendenza, e consacra ed incarna, a così dire, il gran principio dell'unità italiana. L'unione io la considero come il primo, il decisivo passo a questa unità, giacchè io non limito la mia ambizione per l'Italia, all'impiantamento d'un Regno italico settentrionale; no, signori, io vagheggio quell'Italia una e felice, di cui parla il nostro indirizzo al Sovrano; un'Italia avente a capitale Roma. »

Tali erano i nostri precursori; ricordiamo ed impariamo.

Angelo De Gubernatis.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 19 (ore 13.30). Ho ricevuto alla relazione della Commissione d'inchiesta il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Pensioni ha votato un ordine del giorno, col quale dichiari desiderosa di formare intorno alle basi da assumersi un accordo che permetta la trasformazione senza scosse cerebrali di risparmio con tanto tatto accumulato e delibera di dimettersi se il concetto non è condiviso dall'assemblea dei soci per il 3 marzo p., allinche discuta il progetto tecnico di trasformazione dell'Istituto e gli eventuali altri provvedimenti in merito alla vita della Società ed elegga una nuova amministrazione.

— L'on. Rigola si è dimesso dalla carica di segretario generale della Confederazione del lavoro di Milano, la quale deplora che la Confederazione non abbia posto all'ordine del giorno del Consiglio nazionale la questione dei ferrovieri.

La salute della Principessa Clotilde.

(S) **Torino**, 19. — Ecco l'ultimo bollettino sulle condizioni di salute di Sua A. I. e R. la Principessa Clotilde:

Temperatura 36.4, polso 62, respirazione 27.

Continua lenta ma sempre regolare, la risoluzione del processo bronco-pneumonico. Condizioni generali sempre soddisfacenti.

Italia Centrale.

Ancona, 19, ore 18. — Stamane, alle 11, ebbe luogo l'inaugurazione dell'acquedotto che deve recar l'acqua alle nostre frazioni comunali. Intervennero il prefetto comm. Cinaldi, il generale Canevaria in rappresentanza del comandante il Corpo d'armata, il sindaco e la Giunta al completo, molti consiglieri comunali, notabilità, invitati, ecc. Il sindaco comm. Ferri pronunziò un applaudito discorso e quindi aperse la valvola della turbina di trasmissione. L'acqua zampillò immediatamente nelle fontane della frazione.

Fu poi servito un suntuoso rinfreso e quindi le Autorità e gli invitati, in numerose carrozze, visitarono le frazioni del Comune, accolti dappertutto con applausi calorosissimi.

— Stamane, alle 8.15 fu avvertita una forte scossa di terremoto, della durata di parecchi secondi, in senso ondulatorio. Non si ebbero a lamentare danni.

Dalla nostra Direzione Compartimentale è partito per Forlì un ispettore, essendo giunta notizia che quella stazione ferroviaria ha subito gravi lesioni.

— E' stata riaperta l'istruttoria contro qual sordo Proietti, ruoco, da Todi, arrestato tempo fa come sospetto autore dell'assassinio dell'ing. Arvedi. I dottori Modena e Cecchetelli hanno dichiarato il Proietti in carcere ed entro due mesi presenteranno una nuova perizia sulle condizioni fisiche e psichiche di quest individuo che si fa ragione di ritenere un abilissimo simulatore.

Italia Meridionale

Napoli, 19 (ore 10). — Stamane il sindaco ha riunito nel suo gabinetto tutti i deputati di Napoli, per discutere la grave questione dell'emigrazione e circa le misure restrittive imposte dal Governo per ragioni di tutela della salute pubblica.

Dopo lunga ed animata discussione si deliberò di chiedere al Governo l'abolizione di tutte le misure restrittive, che furono imposte per il solo porto di Napoli. mentre nella città nostra, come, del resto in tutte le altre d'Italia, la salute pubblica è buonissima.

Aquila, 19 — Nelle vicinanze di Amatrice e precisamente sul ponte Cornelli, ribaltava ieri capovolgendosi la corriera postale che fa servizio tra Aquila ed Arquata. Sulla vettura non si trovavano che il Procaccia Benedetto Classetti e il conduttore. Il primo nella caduta battè la testa sopra una pietra e rimase morto sul colpo. Il conduttore rimase incolume.

Taranto, 19. — Il marescialli Arabia Antonio, che inferse ben 11 coltellate alla moglie, ed ottenne la libertà provvisoria, stamane tentò suicidarsi buttandosi nel canale navigabile. Il marinaio di guardia die subito l'allarme, gettò un battello e trasse a salvamento l'Arabia, che, d'ordine dell'Autorità, fu ricoverato all'ospedale.

Brindisi, 19 (ore 21.30). — La democrazia della nostra città riunita al teatro Verdi alle 17 ha commemorato Giordano Bruno. Oratore applaudito l'avvocato Cortursilisi che trattò del periodo storico da Savonarola a Ferrer. (I quali hanno nulla a vedere tra di loro! *N. d. D.*)

Nelle Isole

Palermo, 19 (*Gori*) — Una notizia tenuta nascosta oggi, ma che si renderà pubblica domani, desterà sorpresa e meraviglia fra quanti si sono interessati e si interessano del *Nuovo ospedale*. E' da molti anni che si parla del nuovo ospedale da sorgere; molti fondi sono stati versati. Proprio oggi si viene alla conoscenza che il terreno dove dovrà sorgere il tanto desiderato nuovo ospedale è attraversato sotterraneamente da acque infiltranti e sorgenti. E già le poche opere di incipiente costruzione vacillano perchè non poggi assolutamente fabbricarvi sopra. Un ingegnere, molto competente di un nostro ufficio tecnico recatosi sul luogo, ha sconsigliato nel modo più assoluto di insistere nell'idea di fare sorgere in quel punto il nuovo ospedale. E così è sfumata abohe questa senza parlare dei dall'inizio delle opere il piano finanziario, ma per le gravi difficoltà che forse fra capitolari e direttore dei lavori, sia per le errate previsioni circa la realizzazione dei fondi occorrenti, pare che sia più vacillante del terreno su cui doveva sorgere il nuovo ospedale.

La notizia ha una certa gravità e certamente solleverà qualche scalpore.

Palermo, 19. — Con la elezione della Giunta, il nuovo Consiglio Comunale, ha dato prova di fermezza e compattezza resistendo alle suggestioni di coloro che tendevano a creare degli screzi nella maggioranza. La Giunta è risultata composta in modo da assicurare un indirizzo amministrativo intelligente ed energico per il risveglio cittadino e l'assetto delle finanze comunali.

Oltre al sindaco sen. Di Martino, vi sono i nomi dell'assessore delegato comm. Francesco Napoli, degli assessori Di Scalea, Paternò, Guartella, Cosenz, colonnello De Barayn, Luzzaro, Savagnone ecc. che godono molta simpatia e affidano pienamente.

Provincia Romana

Bracciano, 19. — La consegna della medaglia d'oro agli ufficiali specialisti costruttori del dirigibile italiano avvenne alle 11.30 di stamane con simpatica solennità.

A Vigna del Valle trasformata sotto la direzione dell'egregio colonnello Moris, in un vero centro di attività sapiente, erano convenuti l'on. Calisse, il sindaco di Bracciano signor Benetti accompagnato dagli assessori e dai consiglieri del Comune, il rappresentante del prefetto, le delegazioni di Anguillara, e di tutti i Comuni circostanti al lago, alcune gentili signore, l'ing. Cobelliacci e molti invitati.

La signora Lancelot-Croce autrice della splendida medaglia, era specialmente festeggiata dagli invitati e dagli ufficiali.

Primo parlò il sindaco Benetti fra le approvazioni dell'uditorio.

Pronunciò poi uno smagliante discorso l'on. prof. Calisse che che momenti di eloquenza vibranti di alto patriottismo.

Rispose il coll. Moris, il quale, letto prima un telegramma dell'on. Ministro della guerra, rivolse a Bracciano ventile parole di ringraziamento e gratitudine e assicurò che la medaglia ricevuta sarà conservata come premio altamente apprezzato al buon volere ed al sentimento di amore verso la patria che animò e animerà sempre l'opera degli ufficiali i quali compiono con lui un dovere carissimo al loro cuore.

Le parole del colonnello Moris che l'uditorio sentiva sgorgare dall'animo commosso di lui, furono come quelle dell'on. Calisse, accolte da una ovazione.

Finita la cerimonia ai convenuti venne offerto un vermouth, gentilmente servito dai signori ufficiali nella palazzina che serve per loro abitazione.

Risalite nelle carrozze gli invitati ritornarono a Bracciano, luogo di gentilezza e di cortesia popolare.

Anche il mio sutmeodente di Crisostomo Clorido, lo riebbi ricordare parlatore e ciceron degno di accompagnare un Re.

A Bracciano, all'albergo Sebazio, tenuto dal sig. Tamburini, il Municipio offrì una refezione sontuosa, la quale finì, ottimo esempio, senza discorsi.

Ed ora una parola della medaglia che è una vera opera d'arte.

Finemente cesellata essa porta un dirigibile che vola sopra Bracciano e il lago, sui quali torreggia il Palazzo Odescalchi,

Nell'esergo è la scritta orasiana: *perambulavit aetra sidus argenteum, contornata* da uno splendido volo di rondini.

E'lo ripetiamo, una splendida opera, degna della fama artistica della signora Lancelot-Croce.

Il Municipio consegnò la medaglia in oro al colonnello Moris, e ai capitani Ricaldoni, Crocco, Munari, Petrucci.

Un esemplare sarà domani presentato a S. M. il Re.

Fra i presenti era pure il colonnello Gentile della Direzione del Genio militare di Roma.

NOTE AGRARIE

Le notizie agrarie della I decade di Febbraio sono, per le varie regioni, le seguenti:

Liguria — I geli favorisconc lo campagne. I lavori di rimovo e la coltura degli orti procedono attivamente.

Piemonte — Note'ole parte delle campagne della regione è ancora ricoperta dalla neve gelata.

Lombardia — Continuano a stento per causa dei geli non soltanto i lavori della potatura delle piante, delle concimazioni e dei maggesi. La vegetazione è tuttavia in condizioni soddisfacenti.

Veneto — La decade trascorse con tempo bello e temperatura relativamente basse. In molti luoghi il terreno, essendo gelato, convenne sospendere i lavori di preparazione per le semine primaverili; continuarono le concimazioni e le potature.

Emilia — Anche in questa regione il tempo è tuttora in buona parte ricoperto dalla neve. Col favore del tempo bello continuerano la potatura delle viti, le concimazioni e qua e là i lavori di maggesi.

Lo stato dei seminati si mantiene soddisfacente tuttavia la pioggia sarebbe utile, specialmente ai pascoli e agli orti.

Marche ed Umbria. — Ove le nevi ed i geli non le impedirono, continuarono i lavori agricoli.

I frumenti sono belli e le condizioni meteoriche favoriscono i terreni per prepararli per le prossime semine primaverili.

Toscana e Lazio. — In Toscana il freddo intenso di questa decade è stato vantaggioso al terreno; prosegnarono i lavori di affossature per le nuove piantagioni.

L'ulivo si presenta bello. Nel Lazio il tempo asciutto ha favorito le preparazioni del terreni e la sarchiatura del frumento. Il freddo impedisce lo sviluppo delle erbe nocive nei grani. Si fanno maggesi per la semina del grano turco.

Reg. Merid. Adriatica. — Negli Abruzzi e Molise il freddo ha prodotto qualche danno agli ortaggi ma giovò alle altre coltivazioni. Si continua a preparare i terreni per le prossime semine primaverili. Nelle Puglie la stagione volge ottima per la vegetazione in generale.

Reg. Merid. Mediterranea. — Le temperature eccezionalmente basse di questa decade di ritengono utili alle campagne; solo possono aver danneggiato lievemente le piante da frutta ed in particolare gli agrumi. I geli hanno fatto sospendere i lavori campe stri.

Sicilia. — Nell'Isola si lamentano gli intensi freddi sopraverunti in questa decade che deterero narono quà o là il ritardo nei lavori campestri e nello sviluppo dei seminati. Lo stato bei campi però è soddisfacente.

Sardegna. — Nella provincia di Sassari è quasi ultimata la semina dei cereali e continua la sarchiatura del grano. I pascoli sono sempre deficienti.

Istituto internazionale di agricoltura

STATISTICA DEL BESTIAME

Il « Bollettino di statistica agraria » per il febbraio, pubvlicato a cura dell'Istituto Internazionale di agricoltura del quale facemmo cenno ieri, pubblica per la prima volta una serie importantissima di tabelle sul bestiame. Tale argomento è di speciale interesse, ora specialmente che generali saunano le lamentanze per il rincaro delle carni, rincaro di cui le cause sono complesse nè così facili a rimuovere.

Un serio esame di tale questione esige anzitutto che si accerti se nell'ultimo decennio il numero assoluto dei capi di bestiame sia cresciuto o diminuito ed in che misura. Deve pure venire accertato se sia cresciuto o diminuito il numero dei capi di bestiame proporzionalmente alla popolazione, potendo darsi il caso che il bestiame sia bensì cresciuto, ma non in tale quantità da fronteggiare i bisogni della cresciuta popolazione e viceversa che sia in talumi paesi cresciuto più che proporzionalmente alla popolazione e che vi sia in quei paesi, a parità di altre condizioni, la possibilità di esportazione verso i paesi in cui la carne faccia difetto.

Le tabelle cui accennamo forniscono tali elementi per i bovini, ovini e suini, facendo conoscere il numero assoluto dei capi di bestiame di ciascuna specie in ogni paese ed il numero relativo a mille abitanti secondo la rivelazione più vicina all'anno 1910 e quella più vicina all'anno 1910.

I dati delle tabelle contenuti, parte figuravano già nell' « Inventario della produzione vegetale e del bestiame » pubblicato lo scorso anno dall'Istituto parte sono stati desunti dalle statistiche e censimenti venuti alla luce dopo la pubblicazione didetto inventario.

***

Lavoro nuovissimo ed originale sono i calcoli dei rapporti per mille abitanti e gli indici della popolazione e del bestiame.

Tali indici sono ottenuti nel modo seguente: se nonanno 1911 è 100 tanto la popolazione, quanto il numero dei bovini, degli ovini e dei suini esistenti alla data della rilevazione più vicina al 1900, in tal caso la popolazione ed il numero dei bovini, degli ovini e dei suini esistenti alla data della rilevazione più vicina al 1910, avrebbero rispettivamente uguali ad un certo numero superiore od inferiore a 100.

Tenuto conto di qu ste avvertenze le suaccennate tabelle ci dicono che nell'ultimo decennio e pel complesso dei paesi considerati, il numero assoluto dei bovini è cresciuto di 15 per ogni mille abitanti. E così l'indice della popolazione figurando in 112.1 e quello di bovini in 117,6 è facile cupire che i capi di bestiame sono cresciuti in proporzione superiore alla popolazione.

Per gli ovini il numero assoluto è cresciuto di 25.731.967, ma quello per ogni mille abitanti è invece diminuito di 24, in tal caso abbiamo l'indice della popolazione sempre uguale a 113.1 e quello degli ovini uguale a 108,5 eolianto, il che significa che il numero dei capi di bestiame è cresciuto in proporzione inferiore a quello della popolazione.

Per i suini il numero assoluto è cresciuto di19.117.236; quello per mille abitanti è cresciuto di 10. In tal caso gli indici della popolazione e dei suini sono rispettivamente 113.1 e 119.8.

I dettagli, per ogni paese e continente, i lettori possono trovarli nel Bollettino stesso. Bollettino che va guadagnando ogni giorno stima e considerazione anche fra coloro che, al suo primo apparire non credettero di poter tanto sperare della sua pratica efficacia ed utilità.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Ferrara — Frumento fino L. 27 - id. del Polesine 26 a 26.50 - frumentone 16.75 a 17 - avena del Polesine 16.75 a 18 - avena 17.75 a 18 - segale 18 - fagiuoli bianchi da 30 a 32 - ceci rari 28 a 32 quint.

Mesina — Frumenti bianchi Australia L. 32.50 - id. Blutein 31.50 - id. rossi Maiorca Sicilia 30 - frumentoni rossi Plata 21 - id. id. Odessa 17 - avena di Sicilia 22.50 - id. Smirne 20 - fagiuoli bianchi 30 - id. rossi Sicilia 26 - id. canarii Odessa 32 - id. favo 35 - ceci di Smirne grossi 32.50 - id. Sicilia 35 - piselli Odessa 32 - lenti 30 - id Sicilia 30 - fave bianche Leonforte 24 - id. altre provenienze 22 quint.

Siracusa — Frumenti duri lire 27.71 a 29.25 - id. teneri 27.99 a 28.21 - id. esteri 27.71 a 28.21 - avena 23.51 a 23.68 - fave 16.31 a 16.76 - orzo 19.78 a 20.32 - ceci principe 29.11 a 30.82 - id. correnti 20.55 a 22.26 - fagiuoli 25 a 28 quint.

Torino — Frumenti fini di Piemonte L. 27 a 27.75 - fini di altre provenienze nazionali 28 a 28.50 id. esteri teneri di forza 28 a 28.75 - id. comuni di Plata 28 a 28.26 - frumentoni fini di Piemonte 20.50 a 21.50 - id. mercantili 18.50 a 19.50 - id. esteri fini 18.50 a 19.50 - id. mercantili 16.75 a 17.25 - segale nazionale 17.50 a 18 - id. esfere 19 a 19.50 - fave Sardegna-Sicilia 20.50 a 20.75 - favette altre provenienze nazionali 22 a 22.75 - fagiuoli colorati di Piemonte 30 a 31 - id. bianchi diversi 35 a 36 - id. colorati esteri 35.50 a 40 quint.

Odessa — Grani, qualità superiori da R. 1.08 a 1.19 - medie da R. 0.96 a 1.02 - inferiori da R. 0.91 a 0.92 - Segale, qualità buona media da A. 0.72 a 0.74 - Orzo foraggero da R. 73½ a 74 - mais da 64 a 64 ½.

Burro e formaggi.

Milano — Formaggio gran maggengo stravecchione scelto L. 330 a 340 - vernengo stravecchione 320 a 330 - maggengo stravecchio 290 a 270 - vernengo stravecchio 210 a 230 - maggengo vecchio 160 a 170 - vernengo vecchio 120 a 130 - maggengo nuovo 110 a 120 - Reggiano stravecchione scelto 280 a 290 - stravecchio scelto 250 a 260 - vecchio scelto 220 a 230 - della stagione scelto 170 a 180 - Stracchini gorgonzola vecchi 1ª qualità scelti 160 a 170 - 2ª qualità 145 a 150 - bianchi 155 a 160 - Emmenthal nazionale stagionato scelto 180 a 190 - svizzero stagionato 220 a 230 - Sbrinz nazionale stravecchio240 a 250 - svizzero 270 a 280 - Formaggio di latteria margarinato stagionato 100 a 110 - nuovo 75 a 80 al quint.

Chiavi — Burro L. 3 a 3.20 Kg.

Cuneo — Burro 1ª L. 2.50 a 2.75 -

Mondovì — Burro 1ª L. 2,75 a 3.

Olii e petrolio.

Genova — Olio d'oliva. Riviera di ponente finissimo da lire 180 a 200 - Bari extra 175 a 185 - fino da' 170 a 180 - Bitonto extra da 200 a 230 - Molfetta extra da 195 a 205 - idem mangiabile da 185 a 190 - Calabria da 165 a 185 - Sardegna fino da 185 a 195 - mangiabile da 155 a 165 - Abruzzi 185 a 200.

Olio di cotone Winter Yellow marca « Union » L. 95 - id. « Nonpareil » a 91.50 - Palma Logos fr. oro 85 - Sesame extra naz. consegnato Genova L.140 - sopraffino 132. fino 130.

Riposto — Gallipoli, contante L. 131.50 10 marzo - 132 10 maggio - 132 10 marzo 1912 108.

Tamaro contanti 131.50 - 10 marzo 132 - 10 maggio 132 - 10 marzo 1912 108.

Gioia, contanti 130.50 - 10 marzo 131 - 10 maggio 131 - 10 marzo 1912 105.

Nizza — Nizza extra 220 a 230 - id. sopraffino 200 a 210 - id. corrente 173 a 190 - Varo 175 a 185 - Algeria 175 a 180 - Sfax 190 a 195 - Sousse 175 a 180 - Tunisi 185 a 190.

Nuova York — Petrolio raffinato in casse 8.90 id. Standard 7.40 - in Filadelfia 7.40 - id. Credit Balancio 130.

Spiriti ed acquavite.

Milano — Alcool quadruplo gr. 96 cons. pronta 405 a 415 - id. triplo gr. 95 cons pronta 395 a 405 - id. denaturato gr. 90 cons pronta 395 a 405 - id. denaturato gr. 90 cons. a tutto il 1911 64 a 66 - Grappa rett. gr. 50 cons. pronta 185 a 190 - Grappa rett. gr. 50 cons. giugno 185 a 190 - id. Emiliana ino Piemonte gr. 50 cons. pronta 188 a 190 - id. Puglie gr. 50 cons. pronta 183 a 190.

Bestiame.

Milano — Peso morto:

Buoi 1ª 2.12 a 2.20 - 2ª 1.94 a 2.04.

Vacche 1ª 1.95 a 2.25 - 2ª 1.70 a 1.90 - 3ª 1.45 a 1.52.

Vitelli 1ª 2.23 a 2.31 - 2ª 2.14 a 2.24.

Asti — Animali da lavoro: buoi L. 750 a 1300 al paio - vacche da 250 a 700 - vitelli e manzi 120 a 240 al capo.

Animali da macello: buoi L. 90 a 110 - vitelli 115 a 125 - maiali 120 a 130 - montoni 16 a 17 - agnelli 21 quint.

Bologna — Maiali razza romagnola da L. 132 a 162 quint.

Carboni.

	al vag. Genova	al vag. Venezia
Milano —		
Cardiff primar.	36.50 37.—	36.50 37.—
Id. second	35.50 36.—	35.50 36.—
Newport	34.50 35.—	
Newcastle	36.—	36.—
Galles	36.—	36.—
Newpelton	36.	36.00
Mattonelle prim.	34.50	34.50

Scienze e Lettere

I nuovi accademici francesi.

Abbiamo già annunciato l'elezione a membri dell'accademia di Francia dello storico d'arte Henri Roujon ed.l deputato biologo Denys Cochin. Ecco alcuni particolari.

Henri Roujon, che occuperà il seggio rimasto vacante per la morte di Bardoux ebbe per competitori l'economista Leroy Beaulieu ed un altro storico d'arte Andrè Hallays del *Journal des Débats*; egli fu eletto al terzo scrutinio. Roujon ha 58 anni ed è parigino. Bibliotecario dir. gen. delle Belle Arti poi segretario dell'Istituto di belle arti e collaboratore letterario del *Temps* il Roujon ha scritto molti libri. Da alcuni anni egli è gravemente infermo.

Denys Cochin vinse solo al quarto scrutinio l'unico competitore serio, il comediografo Alfredo Capus. Cochin, che va ad occupare il seggio di Vandal ha 60 anni ed è parigino anche lui. Pubblicò molti libri biologici del quali uno *Evoluzione e Vita*. Fu anche presidio dell'Accademia stessa. Il Cochin è dal 1893 deputato moderato di Parigi.

Va notato, che dopo le ultime elezioni è diventata certamente molto numerosa nell'accademia la rappresentanza del mondo politico. Vi sono infatti 4 accademici del mondo politico. Vi sono infatti 4 accademici, oltre gli ex-pres. del Cons. Ribot e De Freycinet, l'ex-min. R. Poincaré ed il gen. Langlois, 4 dep. l'ex-pres. della Camera Deschanel, il *leader* dei cattolici conte de Mun, Maurizio Barrès e Denys Cochin. Inoltre fanno parte se non del Parlamento attuale, del mondo politico l'ex min. degli esteri Hanoteaux ed Emilio Olivier, l'ex-pres. del cons. sotto l'Impero e decano dell'Accademia per anzianità di elezione.

Drammi di terra e di mare

Terremoto nell'Italia Centrale.

(S) **Faenza**, 19. — Stamane alle ore 8.20 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, durata parecchi secondi.

(S) **Siena**, 19. — Stamane alle ore 8.19 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorio, della durata di undici secondi.

(S) **Forlì**, 19. — Alle ore 8.25 è stata avvertita una forte scossa di terremoto sussultorio e ondulatorio, della durata di sette secondi.

Molte case sono rimaste, non gravemente lesionate; parecchi comignoli sono caduti.

Vi sono due feriti leggermente; uno di essi è l'impiegato del catasto Rossi, sopravvive del disastro di Messina, che ha riportato la frattura del braccio destro e Giovanni Colletto, di quattro anni, che ha riportato la frattura della spalla destra.

Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale.

Giungono notizie di danni da Teodorano.

(S) **Ravenna**, 19. — Stamane alle 8.25 è stata qui avvertita una scossa di terremoto, abbastanza sensibile, ma senza conseguenze.

(S) **Firenze**, 19. — Stamane alle 8.18'25" è stata segnalata una scossa di terremoto di origine molto prossima. Si ritiene che l'epicentro si trovi in un raggio di cento chilometri.

La scossa è stata avvertita da moltissimi con oscillazioni blande.

Tutti gli apparecchi l'hanno segnalata coi caratteri particolari delle scosse di fine, cioè con vibrazioni molto ampie e ricche di interferenze. Infatti l'ampiezza massima fornita dal microsismografo Vicentini sarebbe di 0,5 millimetri e la durata delle registrazioni più ampie è certamente superiore ai sei minuti.

Gli strumenti sismografici destinati alle scosse locali sono stati perturbati sensibilmente così pure, perchè la scossa a Firenze ha raggiunto il 3° grado della scala Mercalli.

Probabilmente la scossa è di origine della Romagna o delle Marche.

(S) **Rimini**, 19. — Stamane alle 8.10 è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto sussultorio. Nessun danno.

(S) **Cesena**, 19. — Stamane alle 8.25 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto ondulatorio del settimo grado, durata dodici secondi. Parecchie case sono rimaste lesionate.

(S) **Spezia**, 19. — Alle ore 8.20 è stata avvertita una scossa di terremoto di terzo grado.

(S) **Firenze**, 19. — Notizie dai paesi prossimi a Firenze segnalano che la scossa di terremoto delle ore 8 di stamane è stata avvertita dalla popolazione. Non si sono avuti a deplorare disgrazie.

(S) **Venezia**, 19. — Ieri sera e stamane sono state avvertite lievi scosse di terremoto in città.

L'Osservatorio patriarcale del Seminario comunica quanto segue:

Registrazione del giorno 18, principio alle 19.40'2" fase massima 20.5'42", fine ore 20.27'27".

Registrazione del giorno 18: principio ore 22.36'57" fine ore 22.38'22". Le perturbe della componente orizzontale furono lanciate fuori dell'apparecchio.

Registrazione del giorno 19: si registra solo il movimento sussultorio essendosi guastata la componente orizzontale in causa del movimento precedente. Il movimento è stato sentito in città. Principio ore 8.18'25".

La peste nell'Estremo Oriente.

(S) **Pietroburgo**, 19. — Per impedire la diffusione della peste 4000 cinesi dioccupati verranno espulsi dalla regione dell'Amur.

Grave infortunio sul lavoro

(S) **Parigi** 19 — *L'Humanité* ha da Jeumont: E' avvenuta un'orribile disgrazia nelle acciaierie della Sambre et Meuse. L'acciaio in fusione, versato in un crogiuolo contenente acqua, ha provocato una fortissima esplosione. Sono rimasti colpiti quindici operai. Sei di essi sono in gravissimo condizioni.

Un fulmine in Algeria.

(S) **Orano**, 19. — Un fulmine è caduto sul quartiere di Chateau Neuf, ove è accasermata la terza batteria del terzo reggimento di artiglieria a piedi; un soldato di 22 anni è rimasto ucciso e un altro è rimasto in parte paralizzato.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La prima rappresentazione del *Mantellaccio* di Sem Benelli è fissata per il 15 marzo al *Regio* di Torino.

***

Operetta. — Eduardo Ferravilla scriverà la musica di un operetta su libretto di due artisti drammatici Ugo Piperno e Antonio Gandusso.

SPORT

Tiro al piccione a Monte Carlo. — Il premio Chevrefeuilles (handicap) rinni 77 tiratori. Fellerini a 29 m., Gleiss a 28 ½ e Bastien a 28m. avendo ucciso 11—11 si sono divisi 7892 fr ciascuno. Strafford a 23 m. e M. Hodgson a 28 m., uccisero 10—10 dividendosi 1000 lire.

La *poule* fu vinta dai sigg. Ghirlanda, Grasselli, e Hodgson.

Velocipedismo

Alessandria, 19 (ore 22.40). — Oggi è terminato il XXXVIII Congresso Velocipedistico italiano inaugurato dal R. Commissario Oreglia di S. Stefano; molti rappresentanti, molte adesioni: animata discussione circa proposta circa professionisti Torino-Firenze-Roma. Scelta Cremona prossimo Congresso straordinario.

Corse ai Parioli

PRIMA GIORNATA

Pubblico numerosissimo è accorsò ieri al nuovo splendido ippodromo dei Parioli per la prima giornata di corse ad ostacoli.

Il *pesage* è affollato dei più noti sportsmen d'Italia e di molte eleganttissime signore e signorine della nostra aristocrazia.

Fra i presenti notiamo: alla riufusa: la duchessa Grazioli Lancellotti, contessa Maurmoli-Tecchio, contessa Noli da Costa e signorino, duchessa Grazioli Lante, marchesa Gerini della Gandara, contessa Borgiarelli, dame Pourtalès, contessa Bruschi Maffei, signora Zanelli, contessa Palmieri, duchessa di Terranova, e signorine, principessa Rusplighosi, signorine Di Beaglio, marchesa Malvezzi Campeggi, principessa di Teano, marchesa Patrizi, donna Maria Mazzolini, duchessa Sforza Cesarini, marchesa Vannutelli, marchesa Laurenti, marchesa De Felice, on. Santini, don Ascanio Colonna, Prine. Don Filippo Andrea, Federico Tesio, D. Ludovico Lante della Rovere, conte Seuni, Clandini, Chimielli, Neni Da Zara, conte Benincasa, march. Carlo Di Rudinì. l'ambasciatore Barrère, conte Mario Cancecchi Di Medici, conte Fdlice Schaiblar, presidente della Società delle Corse, conte Guido Suardi, principe di Belmonte, conte Pompeo Campello della Spina, ten. Coletti ed altri.

Le prima corsa - Premio Tor Fiorenza - L.1500, distanza metri 2000 - si rnlnce ad un *match*, interessantissimo fra *Mercure* di Gian Ferdinando Landi e *Mercurio* da Cocnia e *Almaide* del tenente Severo Vitali montato dal proprietario.

Arrivano 1º *Mercure*, 2º *Almaide*, vinto per trelung *ghezze*.

Seconda corsa: Premio Caterbo - L.1500 m. 2.700.

Corono: *Larissa* di Chimelli Da Zara montata da Chimelli, *Vieille Rasquaise* di Chi,melli Da Zara montato da Da Zara, *Benitet* del ten. bar. Carlo Gantier montato dal ten. Vitali, *Macaw* del conte della Gherardesca montato dal proprietario.

Arrivano 1º *Mercure*, 2º *Vieille Rasquaise*, 3º *Larissa* vinto per una lunghezza e mezzo.

Il totalizzatore paga: L. 15 pel vincente, L. 7 per il primo piazzato, L. 7 per il secondo piazzato.

Terza corsa: Hunt Cup - Piccola offerta da S. A. R. il duca d'Aosta e L. 1500. m. 3700.

Corono: *Plunder* del marchese Casati-Stampa, montato dal ten. Fraseo - *Bibble Grey* dei dott. E. Hohenemser, montato dal ten. Poggi - *Coa d'Estournel* del march. della Gandara, montato dal ten. Cadorna - *Monicon* del sig. Piero Gambaro, montato dal ten. Dodi.

Al *mazzo* - *Bible-Grey* disarciona il suo cavaliere e lo stesso avviene per Cadorna alla *gabbia*. Entrambi gli ufficiali si rialzano incolumi.

Rimangono in gara *Plunder* e *Monicon* che fanno il percorso appaiabili con un leggero vantaggio di *Plunder*.

Arrivano 1 *Monicon* - 2. *Plunder* vinta per 10 lunghezze.

Il totalizzatore paga L. 29 pel vincente. L. 10 per il primo piazzato. L. 7 per il secondo piazzato.

Quarta corsa: Premio Amalfi - L. 2500. m. 2700

Corono: *Pandore* di Della Rocca Principe, montato da Amodio - *Stea Servo* di sir Rholand, montato da Luciani - *Royal Park* del sig. Vincenzo D'Angelo, montato da Vittorilio.

Arrivano 1. *Stea Servo* - 2. *Royal Park* - 3. *Pandore* vinta per mezza lunghezza.

Il totalizzatore paga: L. 7 pel vincente.

Quinta corsa: Premio della Società degli *Steeple chases* - L. 3000 - m. 3000 circa.

Corono: *Agrbel* del sig. Simonetta, montato da Pozzoli - *Rumbarbe* della Scuderia Pinciana, montato da Amodio - *Pilamne de Guerre* del bar. G. Treves, montato dal proprietario.

Arrivano: 1. *Agrbel* - 2. *Plamne de guerre* - 3. *Rhubarbe*, vinta per una lunghezza.

Il totalizzatore paga: L. 9 pel vincente e L. 9 per il piazzato.

Le corse al galoppo a Napoli

Napoli, 19 (ore 18.45). — Con un tempo bellissimo e numeroso concorso di pubblico si svolse oggi la terza giornata delle corse al galoppo. Ecco i risultati:

1. Corsa - Premio del Jockey-Club L. 2000, m. 2000. Arriva primo Vest End, di Centurini.

2. Corsa - Premio Licola - L. 2000, m. 2800.

Arriva primo Mane di Caracciolo.

3. Corsa - Premio Posillipo - L. 2000. m. 1400.

Arrivano: 1. Vincente di Dell'Acqua Leonino, 2. Bereciniza di Perfetti.

4. Corsa - Premio Duca d'Aosta - L. 2000. m. 2800

Arrivano: 1. Les Side di Gioni; 2. Ris de Veau di Depe.

5. Corsa: - Premio Amalfi - L. 5000, m. 1800 -

Arrivano 1. Skura di Sir Rholand; 2. Mordoré di Centurini.

6. Corsa - Premio Toledo - L. 2500. m. 2000.

Arrivano: 1. Alecte II di Centurini; 2. Kabantola di Dell'Acqua Leonino; 3. Solomiba Anguissola di Gobbi.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un nuovo calendario?

(S) **Londra**, 19. — Il dep. Pearce ha presentato un disegno di legge per la riforma del calendario. Egli propone che tutti gli anni siano composti di 364 giorni. Vi sarebbe inoltre un giorno libero che verrebbe chiamato il *giorno dell'anno*. Il giorno successivo a questo sarebbe il 1° gennaio.

Ciascun trimestre sarebbe composto di 91 giorni. I due primi mesi di ciascun trimestre avrebbero trenta giorni; il terzo ne avrebbe trentuno.

Negli anni bisestili vi sarebbe un giorno libero dopo il 31 giugno, poichè il mese di giugno, con questa riforma, avrebbe 31 giorni invece di trenta. Questo giorno sarebbe festale, come è festale il giorno degli anni bisestili.

La Pasqua cadrebbe ci scun anno ad una data fissa, per esempio il 14 aprile; il Natale verrebbe sempre di lunedì; il primo agosto cadrebbe pure in lunedì.

Il Congresso internazionale delle Camere di Commercio, e così pure le associazioni industriali e commerciali britanniche approvano tale proposta, perchè l'uniformità dei giorni feriali in Europa costituirebbe un beneficio per il commercio.

(E' un'innovazione che merita certamente di essere presa in considerazione, tanto più che Roma Pompilio molto probabilmente non se ne avrebbe a male.

Piuttosto, dati i tempi, ci sembra che si potrebbe studiare se non convenga destinare quel giorno di più alla *festa del lavoro*, che ora gli operai fanno il 1° maggio, oppure alla prima domenica di maggio. *N. d. D.*).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 20 Febbraio 1911 — S. Zenobio

Levasi sole alle 7.5 m. — Tramonta alle 6.43 p.
Leva la luna alle 11.18 s. — Tramonta alle 9.30 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 19 Febbraio 1911 — Ore 15

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.6	nevoso	Nizza	6.6	coperto
Arkangelo	- 7.2	nevoso	Zurigo	6.7	1/2 coper.
Vienna	- 5.0	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	-0.2	sereno	Malta	10.2	1/2 coper.
Parigi	7.0	coperto	Atene	0.4	coperto

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore max.	min.
Genova	10.2	coperto	calmo	13.3	9.6
Torino	-2.0	nebbioso	—	5.0	-3.8
Milano	-1.1	coperto	—	3.6	-0.4
Venezia	0.0	1/2 coperto	calmo	7.2	-0.1
Bologna	-0.8	coperto	—	6.0	-1.3
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	2.2	1/2 coperto	calmo	7.8	1.0
Firenze	0.1	sereno	—	10.2	-1.2
Roma	9.2	piovoso	—	13.9	-8.4
Reif	4.4	1/2coperto	calmo	8.8	2.0
Napoli	4.3	sereno	legg. mosso	9.6	3.7
Cagliaro	—	—	—	—	—
Tiriolo	2.0	sereno	—

Per la sistemazione di Piazza Colonna

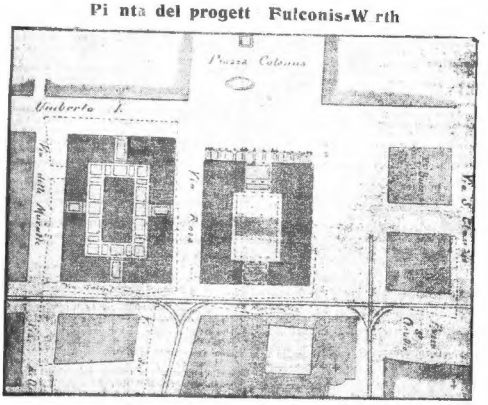
Poiché all'ordine del giorno del Consiglio Comunale c'è la proposta della sistemazione di Piazza Colonna in base ad un progetto della Ditta Carbone-Mion, ed è noto d'altra parte che la Ditta Fulconis-Wirth ha inviata una diffida al Comune per aver presentato molti mesi prima un progetto allo stesso intento, che fu pure approvato dalla Commissione edilizia, crediamo utile riprodurre i disegni dei due progetti e delle rispettive piante.

Progetto Fulconis-Wirth con prospetto sulla Piazza Colonna

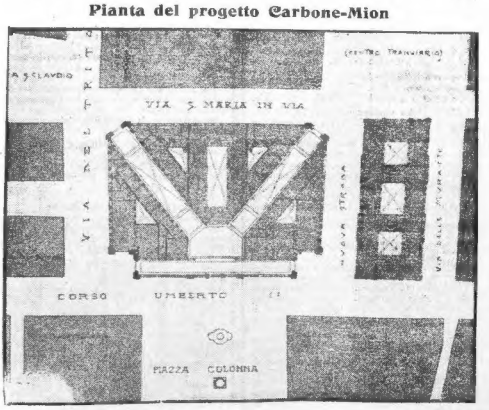
Progetto Fulconis-Wirth con prospetto verso l'edificio Bocconi

Progetto Carbone-Mion con prospetto su Piazza Colonna

Pi nta del progett Fulconis-W rth



Pianta del progetto Carbone-Mion



Non è già che i disegni abbiano un valore assoluto per un giudizio completo circa un piano di sistemazione importantissimo, qual è quello di piazza Colonna, che si può dire la parte più nobile, ossia il cuore di Roma — tanto più che alla parte artistica si connettono altresì quella della viabilità e quella finanziaria, che non è indifferente.

Ma dal disegno e dalle piante il pubblico può trarre l'impressione e formarsi un criterio sul merito della soluzione che si propone.

Ed è perciò che abbiamo riprodotto disegni e piante onde i lettori possano rendersi conto dei pregi e dei difetti che i medesimi presentano tanto sotto l'aspetto estetico, quanto e specialmente per ciò che riguarda la viabilità.

***

Nel progetto Carbone-Mion si farebbero due fabbricati isolati: uno grandissimo di fronte alla Piazza Colonna con una fronte che si prolungherebbe *oltre* tutta la lunghezza della Piazza per circa 15 metri di fronte al palazzo Chigi e per altrettanto di fronte al palazzo Ferraioli, sopprimendo via Rosa e creando una nuova via quasi nel centro, di fronte al palazzo Ferraioli dalla parte del Corso.

Sulla via del Tritone, di fronte a Bocconi, a sopprimerebbe il largo attuale, allineando i fabbricati al fianco della Chiesa di S. M. in Via, sopprimendo la sinta dell'estetica facciata e restringendo la via del Tritone a 26 metri, facendola sbucare sul Corso, di fronte al palazzo Chigi.

Così, tanto la via del Tritone ristretta da un lato, quanto la nuova via dall'altro lato del fabbricato, sboccherebbero sul Corso *a cul de sac* senza sfogo diretto.

Il secondo fabbricato stretto e lungo sarebbe costruito nello spazio, tra la via nuova e la via delle Muratte, allargata.

***

Nel progetto Fulconis-Wirth, si costruirebbero pure due grandiosi fabbricati isolati: uno sulla piazza Colonna arretrato dalla linea dal Corso parallela al Bocconi e Modern Hôtel, lasciando da un lato tutto il largo attuale davanti al Bocconi e perciò scoperta la vusuale della facciata della Chiesa di S. M. in Via e un grandioso sfogo della via del Tritone sul Corso e su piazza Colonna — poichè il nuovo fabbricato occuperebbe circa l'area dell'attuale fabbricato provvisorio, prolungato sino alla via di S. M. in Via e conserverebbe l'attuale via Rosa allargata a 15 metri.

Il detto fabbricato sulla piazza Colonna farebbe simmetria al palazzo Vedechind con facsimile del portico di Vejo, più grandioso e relativo terrazzo sopra, coronato da un'artistica balaustrata, il tutto in marmo e con architettura per il fabbricato, semplice, ma che si adatta bene all'ambiente e alla posizione in cui si trova.

Al piano terreno verrebbero costruiti dei grandiosissimi ambienti, adattabili a volontà, per qualunque uso.

Il secondo fabbricato, più grande del primo, (del quale ci pare superflua il disegno) verrebbe costruito sull'area del pal Buonaccorsi ed altri, arretrato per l'allargamento del Corso, cogli altri tre lati su via Rosa, via delle Muratte e via S. M. in Via.

Su detta area verrebbe costruito un grandioso fabbricato commerciale, con architettura semplice, senza grandi pretese, ma elegante ed adatta all'ambiente.

Al piano terreno vi sarebbero grandiosi magazzini, e nell'interno una specie di galleria, arieggiata e coperta con quattro sbocchi sulle quattro strade circostanti, ove il pubblico potrebbe liberamente circolare e visitare i grandiosi magazzini, tanto nei giorni di canicola, che nei giorni di cattivo tempo.

Ora che abbiamo accennato brevemente ai due progetti, lasciamo al pubblico di giudicare quale dei due sia più conveniente nell'interesse pubblico e della visibilità, in ispecial modo, dato l'aumento costante della popolazione.

Saremo quindi grati ai nostri intelligenti lettori, se vorranno esprimerci la loro franca opinione.

Ed ora due parole in ordine alla questione legale e finanziaria.

Pubblicando l'altro giorno la diffida notificata dalla Ditta Fulconis-Wirth, noi ci limitammo a dire che la questione ci pareva molto semplice.

Ed invero fin dal maggio 1910 la Commissione edilizia del Comune, cui era stato presentato il progetto Fulconis-Wirth, lo approvò.

In seguito all'approvazione il sindaco mandò i proponenti dall'assessore Bentivegna per la parte economica e finanziaria: ma l'ass. Bentivegna non volle fare alcuna concessione tranne quella dell'area attuale, lasciando naturalmente alla Ditta richiedente tutte le spese di espropriazione del pal. Buonaccorsi, Collegio Sabini, Cassa Risparmio di Milano, Albergo Centrale etc.

Naturalmente di fronte a queste ripulse i capitalisti che erano pronti a depositare 500.000 lire sospesero ogni conclusione.

Ma quando videro che il Comune alla Ditta Carbone-Mion-Moschini e C. concedeva fra concorsi diretti e indiretti da 3 a 4 milioni e ½, insorse dichiarando che tali condizioni ed anche a meno avrebbe accettato, come accetta oggi.

E poichè, soggiunge, io accetto a condizioni anche meno onerose di quelle che voi concedete alla Ditta Carboni-Mion etc. e il mio progetto è pur approvato dalla Commissione edilizia, aprite un concorso fra i due progetti e fate giudicare da una Commissione edile-artistica quale sia il migliore.

Come si vede, dato che il progetto Fulconis-Wirth fosse giudicato migliore — mentre la Federazione Artistica di Roma ha già espresso un voto sfavorevole contro quello Carbone-Mion — il Comune avrebbe una sistemazione migliore e una spesa inferiore.

Perciò concludemmo e concludiamo come l'altro giorno: la pretesa ci sembra onesta.

L'avanzamento nell'esercito

Diamo il disegno di legge che sta discutì al Senato del Regno dal 22 febbraio 1910, « che ha per obietto di modificare in talune parti, le quali hanno fatto prova meno buona, la vigente legge sull'avanzamento nell'esercito.

Sono principi fondamentali del disegno di legge:

a) l'accertamento dell'idoneità, che anche dell'avanzamento ad anzianità è condizione necessaria;

b) l'avanzamento a scelta in rapporto agli interessi del servizio;

c) l'avviamento alla equiparazione delle carriere.

Sopra questi punti fondamentali del disegno di legge esporremo, poi, alcune considerazioni.

Art. 1. — All'art. 36 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50, è sostituito il seguente:

« Fino alla concorrenza di un quarto i posti vacanti nel grado di capitano in ogni arma ed in ogni corpo possono essere concessi all'avanzamento a scelta. Gli altri tre quarti devono essere riservati all'avanzamento per anzianità.

« Nei corpi sanitario e veterinario l'aliquota riservata all'avanzamento a scelta è di un terzo.

« Per ottenere l'avanzamento a scelta i tenenti devono avere superato tutti gli esami della scuola di guerra, anche senza avervi frequentato i corsi ovvero esami speciali da determinarsi per ogni arma o Corpo con decreto reale, ed essere entrati nel primo dodicesimo del rispettivo ruolo organico complessivo dei tenenti e sottotenenti.

« Quelli dei Corpi sanitario e veterinario devono essere entrati nel primo terzo.

« Possono presentarsi agli esami d'avanzamento a scelta e per due volte soltanto, i tenenti che siano entrati nella prima metà del ruolo rispettivo.

« I tenenti di fanteria, cavalleria artiglieria e genio e dei Corpi amministrativi che aspirano alla promozione nel Corpo di commissariato devono avere superato tutti gli esami dello speciale corso presso la scuola di guerra ed essere entrati nel primo dodicesimo del rispettivo ruolo organico complessivo dei tenenti e sottotenenti.

« Le promozioni a capitano commissario non sono computate nell'aliquota di un quarto riservata all'avanzamento a scelta nei ruoli dei subalterni delle quattro armi o dei Corpi amministrativi ».

Art. 2. — All'art. 38 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è sostituito il seguente:

« Fino alla concorrenza di un quarto i posti vacanti nel grado di maggiore in ogni arma e in ogni Corpo possono essere concessi all'avanzamento a scelta. Gli altri tre quarti devono essere riservati all'avanzamento per anzianità.

« Nei Corpi sanitario e veterinario l'aliquota riservata all'avanzamento a scelta è di un terzo.

« Per ottenere la promozione tanto ad anzianità quanto a scelta, i capitani devono avere superato davanti ad una commissione unica per le quattro armi combattenti e unica per ognuno degli altri ruoli, esperimenti speciali per ciascun avanzamento determinati con decreto reale.

« Per ottenere la promozione a scelta i capitani devono inoltre essere entrati nel primo ottavo del rispettivo ruolo organico dei capitani.

« Quelli dei Corpi sanitario e veterinario devono essere entrati nel primo terzo.

« Possono presentarsi agli esami di avanzamento a scelta e per due volte soltanto, i capitani che siano entrati nella prima metà del ruolo rispettivo.

« I capitani brevettati per il servizio di stato maggiore sono dispensati dagli esperimenti per l'avanzamento ad anzianità ».

Art. 3. — All'art. 37 della legge 2 luglio 1896, n. 294, è sostituito il seguente:

« I capitani in servizio di stato maggiore sono scelti tra quelli delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, i quali:

« a) avendo acquisito uno dei titoli richiesti per l'avanzamento a scelta di tenente e scelto fino a da capitano a maggiore, abbiano compiuto un esperimento pratico, secondo norme da stabilirsi per decreto reale, e al termine di questo abbiano ottenuto il necessario brevetto;

« b) abbiano tenuto lodevolmente, per due anni, col grado di capitano, il comando di un reparto della propria arma ».

« I tenenti delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, i quali abbiano acquisito uno dei titoli per l'avanzamento a scelta, possono essere ammessi anche prima della promozione, all'esperimento per il conseguimento del brevetto per il servizio di stato maggiore ».

Art. 4 — All'art. 39 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è sostituito il seguente:

« I maggiori in servizio di stato maggiore sono scelti tra quelli delle armi di fanteria, cavalleria e genio, i quali:

« a) posseggano dei capitani forniti di brevetto;

« b) abbiano tenuto lodevolmente, per due anni, col grado di maggiore, il comando di un reparto della propria arma ».

Art. 5. — All'articolo 40 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50, è sostituito il seguente:

« Salvo l'eccezione di cui al capoverso seguente, i tenenti colonnelli di tutte le armi e di tutte i corpi sono nominati per anzianità fra i maggiori del rispettivo ruolo di anzianità.

« I maggiori di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio brevettati pel servizio di stato maggiore, che conservino l'attitudine a tale servizio, sono promossi tenenti colonnelli a scelta, quando per la loro sede di anzianità raggiungano il primo ottavo del ruolo organico dei maggiori dell'arma alla quale appartengono ».

I tenenti colonnelli in servizio di stato maggiore sono tratti da quelli provenienti dai maggiori brevettati ».

Art. 6. — All'art. 41 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è sostituito il seguente:

« I colonnelli di tutte le armi e di tutti i corpi, sono tratti a scelta dai tenenti colonnelli del corrispondente ruolo di anzianità, che abbiano subito con esito favorevole apposito esperimento di abilità e coltura professionali, secondo norme stabilite con decreto reale.

« I colonnelli in servizio di stato maggiore sono tratti da quelli delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio provenienti dai tenenti colonnelli forniti di brevetto, che abbiano tenuto lodevolmente per due anni, il comando di un reggimento o abbiano ottenuto la destinazione al servizio di stato maggiore può anche essere fatta immediatamente dopo la promozione, e prima che i colonnelli abbiano tenuto il comando di un reggimento.

Art. 7. — All'art. 42 della legge 2 luglio 1896, n. 254 è sostituito il seguente:

« Le promozioni ai vari gradi di generale hanno luogo esclusivamente a scelta.

« La designazione alle cariche di cui all'art. 10 della legge è parimenti fatta a scelta, sentito il parere di una speciale Commissione costituita dal Capo di Stato maggiore dell'esercito, e dai generali designati a comandanti d'armata.

« I colonnelli delle armi di fanteria e artiglieria, ad eccezione di quelli addetti in modo permanente al servizio tecnico, non possono conseguire la promozione a maggiore generale, se non hanno tenuto lodevolmente, per due anni, il comando di un reggimento.

Art. 8. — All'art. 24 della legge 2 luglio 1896, n. 254 modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50 è sostituito il seguente:

« Le proposte di avanzamento, sia a scelta, sia ad anzianità, sono compilate da una Commissione d'avanzamento di primo grado.

« Il modo di accertamento della idoneità alla promozione è determinato dal regolamento.

Art. 9. — All'art. 31 della legge 2 luglio 1896, n. 254 modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50, è sostituito il seguente:

« Sulle proposte di avanzamento, sia a scelta sia ad anzianità, emette il proprio giudizio una Commissione di avanzamento di grado superiore a quello che le ha compilate.

« In particolare sulle proposte di avanzamento ai gradi di colonnello, di maggior generale e di tenente generale, il giudizio è pronunciato da una Commissione centrale di avanzamento, composta dal capo di stato maggiore dell'esercito, dai comandanti di Corpo d'armata e da quegli altri ufficiali generali che saranno determinati dal regolamento.

« In caso di discrepanze tra i giudizi emessi dalle Commissioni di cui all'articolo presente e nell'art. 24 della legge, il giudizio definitivo spetta al ministro.

Art. 10. — All'art. 6 della legge 2 luglio 1890 n. 2 è aggiunto il capoverso seguente:

« Il disimpegnare in modo lodevole le funzioni del proprio grado è condizione indispensabile, ma non sufficiente per l'avanzamento ».

Art. 11. — All'art. 25 della legge 2 luglio 1896, n. 254 è sostituito il seguente:

« E' riservata al ministro della guerra la facoltà di proporre con speciali relazioni a S. M. il Re eccezionali promozioni a scelta di ufficiali di qualsiasi grado che se ne rendano meritevoli per fatti militari straordinari e per insigni servizi resi allo Stato.

« La proposta potrà essere fatta solo quando la Commissione centrale d'avanzamento di cui all'art. 21 della legge si sia dichiarata favorevole ».

Art. 12. — L'Ufficiale che abbia acquisito un titolo per l'avanzamento a scelta è dispensato dagli esami ed esperimenti stabiliti per il corrispondente passaggio di grado.

Art. 13. — Al primo comma dell'art. 56 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è aggiunto il seguente:

« In tempo di guerra gli ufficiali possono essere promossi al grado superiore, senza esami od esperimenti ».

Art. 14. — E' definitivamente escluso dall'avanzamento l'ufficiale che, nello stesso ruolo, in occasione della formazione dei quadri annuali normali di avanzamento non venne inscritto per due volte consecutive nel quadro rispettivo, sia perchè non giudicato idoneo, sia per rinuncia non motivata da infermità.

Le due esclusioni dal quadro d'avanzamento si considerano come consecutive, quando non interceda fra di esse un giudizio di idoneità all'avanzamento.

La rinuncia agli esami ed agli esperimenti è considerata come rinuncia all'avanzamento.

Art. 15. — Non si fa luogo a definitiva esclusione dall'avanzamento per i sottotenenti.

Le rinuncie non concorrono a determinare la esclusione definitiva dell'avanzamento dei tenenti.

Art. 16. — All'art. 4 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50, è sostituito il seguente:

« Per conseguire la nomina a sottotenente sono necessarie le seguenti condizioni:

« 1. Avere compiuto il 19. anno di età e non superato il 26.

« Però il limite superiore di età è portato a 36 anni per la nomina dei sottufficiali a sottotenente nelle armi dei cacciatori reali, di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, e nei corpi amministrativi e per la nomina a sottotenente medico, e a maestro direttore di banda.

« 2. Essere cittadino italiano, ecc. »

Art. 17. — All'art. 14 della legge 2 luglio 1896, n. 2545 è aggiunto il capoverso seguente:

« I sottufficiali in congedo possono concorrere alla nomina a sottotenente nellanalizia territoriale sino al 36 anno di età ».

Art. 18. — L'art. 45 della legge 2 luglio 1890, n. 254 è abolito.

Art. 19. — Il Governo è autorizzato a conceder pi tenenti colonnelli e maggiori delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio speciali collocamenti in aspettativa a domanda, stabiliti dall'art. 2 della legge n. 267 in data 3 luglio 1902.

Art. 20. — Il numero massimo degli ufficiali da collocarsi in aspettativa per effetto del precedente articolo non potrà superare i decimo dell'organico fittizio rispettivamente stabilito per ciascun grado nelle singole armi.

Art. 21. — Gli stipendi degli ufficiali durante l'aspettativa di cui all'art. 19 della presente legge e quelli dei capitani in aspettativa speciale per effetto delle legge 3 luglio 1902 n. 247 e 19 luglio 1909 n. 468 saranno, agli effetti degli articoli 71 ed 85 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, considerati come percepiti per intero.

Art. 22. — All'art. 10 della legge 2 luglio 1896, numero 254, modificato con legge 21 luglio 1902, n. 303 è sostituito il seguente:

« Il limite d'età di cui all'art. 8 non è applicabile ai generali d'esercito.

« Per i tenenti generali designati con decreto Reale ad un comando d'armata, per i comandanti di corpo d'armata, per il capo di stato maggiore dell'esercito, per il primo aiutante di campo di S. M. il Re, per gli ispettori generali di cavalleria, d'artiglieria e del genio, per l'ispettore capo di sanità militare e per il comandante generale dei carabinieri Reali il limite di età in cui debbono cessare dal servizio attivo è stabilito a 68 anni.

« Per i maggiori generali addetti agli ispettorati generali di artiglieria e del genio il limite ora detto è fissato a 65 anni.

Disposizioni transitorie.

Art. 23. — Il Ministero determinerà con decreto Reale, sentito il parere del Consiglio di Stato, le norme per regolare la prima applicazione della presente legge, fermi rimanendo i diritti già acquisiti all'avanzamento ad anzianità od a scelta.

Art. 24. — Agli ufficiali che all'atto dell'entrata in vigore della presente legge appartengano o abbiano appartenuto al Corpo di Stato maggiore o si trovino o si siano trovati in servizio di stato maggiore, sarà rilasciato il brevetto di cui all'art. 3 della presente legge.

Art. 25. — Gli ufficiali in servizio attivo permanente che all'entrata in vigore del presente articolo di legge fatranno parte del personale permanente dei distretti e delle fortezze verranno conservati in ruoli a parte.

Gli ufficiali dei distretti saranno promossi al grado superiore quando siano promossi gli ufficiali delle quattro armi corrispondenti di pari grado ed anzianità.

In nessun caso però il numero di ufficiali nei singoli gradi potrà mai superare per i distretti il numero degli ufficiali non richiamati dal congedo esistenti nel ruolo di 1. gennaio del 1910.

Gli ufficiali del personale delle fortezze saranno promossi contemporaneamente agli ufficiali dei distretti di pari grado ed anzianità.

Art. 26. — Le eventualmente aggiunte all'organico in qualche grado degli ufficiali del Genio saranno compensate con altrettante deficienze nel grado inferiore.

Il passaggio coll'organico (quando non si tratti di semplice aumento di capitani in ottemperanza della legge 19 luglio 1909, n. 493) sarà ottenuto effettuando una sola promozione ogni due vacanze che si verificheino in quei gradi ove si siano eccedenze.

Art. 27. — Gli articoli 18, 25 e 26 della presente legge entreranno in vigore sotto la data del 1. luglio 1910.

Il Governo del Re è autorizzato a coordinare in un testo unico, sentito il parere del Consiglio di Stato, le varie leggi relative all'avanzamento nel Regio esercito.

Cronaca di Roma

RE PIETRO DI SERBIA A ROMA.
All'Esposizione.

Ieri mattina, alle 10, Re Pietro di Serbia si è recato a visitare i lavori dell'Esposizione a Vigna Cartoni ed a Piazza d'Armi.

Erano a ricevere all'ingresso dalla parte di Villa Borghese, il presidente conte di San Martino, il vice presidente, ing. Bentivegna, il direttore generale, cav. Ricceri, ed il comm. Castagnola.

Il Re accompagnato da questi fece a piedi il tragitto dalla porta fino al Palazzo delle Belle Arti di il salì sul rialzo, dove è in costruzione il Padiglione serbo, sul quale sventola la bandiera serba.

Dopo pochi minuti il Re risalì nell'automobile reale invitando il conte di S. Martino a salire con lui, mentre i generali italiani addetti alla persona del Re, salivano in un altra automobile.

Si avviò quindi verso il nuovo ponte, che nelle 48 ore precedenti era stato messo in condizioni da poter permettere il transito dei veicoli. Si fermò sul ponte, dove il vice presidente Bentivegna, direttore generale dei lavori, e che, con la cordialissima degli ingegneri Piacentini e Pagnani, ha reso possibile questa cosa in automobile, anche fino dove a giorni Cresco sarebbe stato difficile far passare dei veicoli. Ha dato a S. M. Re Pietro tutte le spiegazioni tecniche.

Proseguendo il giro, l'attonofile reale si fermò diinanzi al Padiglione delle Feste: quindi girò intorno all'Esposizione Etnografica, fermandosi dinanzi a parecchie costruzioni caratteristiche, sulle quali il conte di S. Martino gli diede le spiegazioni opportune.

Giunto al padiglione serbo in costruzione laudatò o'ie ne fosse ancora troppo arretrato la costruzione, augurando che, con una forza di volontà, i lavori sia o compiuti per l'epoca prescritta.

Visitando poi il palazzo delle arti ne rimase ammirato e volle conoscere il geniale architetto.

Il conte di San Martino gli presentò subito l'autore, architetto Pazzani, col quale il re si congratulò vivissimamente.

All'uscita dell'Esposizione dal Lungo Tevere, scese dall'automobile reale il presidente del consiglio e il re sternò il suo compiacimento e le sue congratulazioni. S. M. strinse la mano anche agli altri funzionari del Comitato, manifestando ancora il suo compiacimento.

L'automobile reale, alla quale risalirono gli ufficiali generali addetti alla sua persona, si diresse alla Chiesa Russa in Piazza Cavour.

Alla Chiesa Russa.

Re Pietro con il seguito ha assistito alla funzione religiosa nella Chiesa Russa.

Quindi risalito in automobile è tornato al Quirinale.

La partenza

La partenza del Re Pietro di Serbia era fissata per le 17.

Fin dalle 16 in piazza della Stazione, dietro i lunghi doppi cordoni formati dal 2° reggimento granatieri in tenuta di servizio grigio-verde, o lungo la via XX Settembre, tenuta sgombra dai carabinieri, si selezionò subito folla.

La tettoia soprastante la saletta reale, alla stazione, era adorna di piante, festoni e trofei di bandiere, come all'arrivo.

Alle 16.30 cominciarono a giungere le autorità. Notammo il ministro di Serbia dott. Voutich, col 1° segretario Soubotch e il consulente comm. Scotti, il presidente del Consiglio on. Luzzatti, i ministri di Stato Giuliani, Spingardi, Taddeo Orlando, Credaro, Berta Finocchiaro, Del Rosso, i rappresentanti ufficiali [illegible] le armi ecc., ecc. Dentro la stazione prestava servizio d'onore la 1ª comp. del 1° regg. granatieri con bandiera.

Alle 16.45 precise le truppe dei cerazzieri annunziano l'arrivo del corteo Reale, composto di otto vetture di mezza gala, con staffieri in livrea rossa e parrucca bianca.

Nella prima vettura — dopo quella di servizio e il battistrada — scortata dai corazzieri a cavallo, prendono posto il due Sovrani.

Re Pietro è in tenuta di generale. Re Pietro in berretto rosso alla tedesca e gran pastrano turchino filettato rosso.

Egli sono stati consegnati dalle autorità, con le quali si è no trattenuti nella saletta reale fino al momento della partenza, discorrendo principalmente con gli on. Luzzatti, Marcora e Manfredi.

Alle 17, meno tre minuti, il corteo riceve cav. Pattinelli, da avviso che tutto è pronto e i due sovrani si avviano all'arrivo, sul quale ha già preso posto la principessa Elena e il seguito militare del Re.

Re Pietro e Re Vittorio Emanuele, si abbracciano tre volte baciandosi e assumendosi l'ultimo cordiale saluto. Il sovrano serbo, quindi, dopo avere risalutate le autorità presenti, monta nella vettura salutando militarmente, fino a che il treno non si mette in moto.

La banda intuona l'inno serbo.

Il Re Vittorio Emanuele risale in carrozza con il generale Brusati e il corteo reale torna al Quirinale mentre le altre autorità si allontanano dalla stazione.

La beneficenza di Re Pietro.

Prima di partire il Re di Serbia ha fatto rimettere al sindaco la somma di lire 5000 da distribuirsi ai poveri della città.

Vaticano — Le condizioni di salute del Pontefice sono, oramai, ritornate completamente normali.

Il medico privato Dr. Petacci, nella visita fattagli ieri mattina ha constatato che ogni sintomo d'influenza era scomparso e ha quindi permesso che S. S. si alzasse di letto, emasgiandosi, però, di non uscire dai suoi appartamenti, per semplice precauzione.

Pio X ha ubbidito all'ingiunzione del medico, ma ha ricevuto nella sua anzata il Segretario di Stato, con cui si è intrattenuto a lungo, e gli intimi.

Le udienze pubbliche saranno riprese, probabilmente dopodomani.

Il Papa ha annoverato fra i suoi prelati domestici monsig. Giovanni Caiazzik, Consulente ecclesiastico dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso la S. Sede.

La Giunta dell'Esposizione di Roma. — Lo spoglio delle schede di votazione per l'elezione della Giunta avrà luogo mercoledì alle 9 nella Sala della Segreteria al Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale.

Società geografica italiana. — Ieri ha avuto luogo l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei soci per la discussione dei bilanci, l'assegnazione delle onorificenze sociali e la parziale rielezione delle cariche sociali.

Approvati i bilanci patrimoniale e consuntivo e udita la relazione sull'opera compiuta dalla Società nel trascorso anno, l'Assemblea acclamò con plauso la proclamazione delle onorificenze conferite dal Consiglio direttivo, le quali consistono nella assegnazione della grande medaglia d'Oro del presidente Umberto e Cancvaro all'esploratore russo colonnello P. Cossiolf e al R. Ufficio Geologico d'Italia, nelle persone a socio d'Onore Sir Archibald Geikie, a socio corrispondente del dott. Erland Nordenskiold e prof. Edoardo Bruckner e dell'assegnazione di una medaglia d'argento al dott. Vittorio Sernavalle di Trieste, e della [illegible] con zelo ed amore, cura gli interessi della Società nella Regione Giulia.

Quindi, con voti unanimi, è stato riletto a Presidente il marchese Raffaele Cappelli, deputato al Parlamento, per il 5° volta confermato nella carica di Presidente della Società Geografica Italiana; sono stati riconfermati nell'ufficio di Consiglieri l'ingegnere Luigi Balduzzi, il dott. Lamberto Loria, il prof. Luigi Palazzo, l'ammiraglio Giuseppe Astuto, e il senatore Pippo Vigoni. Di nuova nomina entra a far parte del Consiglio il prof. Rodolfo Benini, della R. Università di Roma.

II Congresso della Pubblica Assistenza. — Ieri mattina nella sala della « Croce Bianca » in via della Zoccolette alla presenza di un pubblico numeroso e scelto, in cui figuravano molte eleganti signore e signorine, si è inaugurato il 1° Congresso della Pubblica Assistenza.

In fondo alla sala, fiancheggiato dal gruppo delle 26 Associazioni di P. A. che hanno aderito al Congresso, mandando le loro rappresentanze con la rispettiva bandiera, sorgeva il tavolo della presidenza al quale avevano preso posto il presidente della « Croce Bianca » avv. Buonerba, l'assessore Rossi-Doria rappresentante il Municipio e gli ospedali, il comm. Nouschiller, rappresentante il Prefetto e la Congregazione di Carità, il cav. [illegible] rappresentante il presidente del Consiglio, il cons. prov. Dr. Vitucci, vari presidenti di Associazioni di Roma e vari medici.

Mandarono le loro adesioni: il sindaco, la Deputazione Provinciale, il presidente del Corpo di armata, l'on. Calisse, il presidente della Croce Rossa e quasi tutte le autorità di Roma.

Dopo applauditi discorsi del pres. Bonerba, dell'Assessore Rossi-Doria, del comm. Nouschiller, del cav. Dezza, tutti improntati allo spirito di carità, d'altruismo, di coraggio che anima le associazioni di P. A., e augurarono il maggiore sviluppo di questa benefiche istituzioni, fu inaugurato, tra le congratulazioni generali, un smorfissimo tipo di carrettella a triplice non trasformabile in letto, poltrona e divano per trasporto.

Dopo ciò la inaugurazione del Congresso ebbe termine.

— Intrapresi quindi i lavori del Congresso sono stati svolti ed approvati i seguenti temi:

1) Federazione provinciale delle P. A. Romane;
2) Riconoscimento giuridico;
3) Ribassi ferroviari per i viaggi dei militi;
4) Locali gratuiti obbligatori da parte dei Comuni;
5) Rapporti con la Croce Rossa.

Fu poi stabilita a Frascati la sede del prossimo Congresso che si terrà nel prossimo autunno ventuno.

Alle 1.30 nel ristorante del Tuscolo, a Piazza Madama ha avuto luogo un banchetto, al quale oltre al Presidente, avv. Bonerba, ai cons. prov. Nouschiller, ai rappresentanti del Municipio, della provincia, che salevano al tavolo d'onore, hanno assistito circa un centinaio di soci della « Croce Bianca » e delle altre associazioni di P. A.

Il banchetto si è svolto tra la massima cordialità e si è chiuso con bellissimi discorsi del tenente Bagnoli, dell'avv. Bonerba, del comm. Nouschiller e di altri, augurando i maggiori benefici alle istituzioni di P. A. nella speranza che il Governo e gli enti pubblici cittadini vorranno concorrere alla espirazione del loro pietoso programma.

Alla fine del banchetto, fra generali festeggiato, il fondatore della « Croce Bianca » ing. Ciarli, il quale giustificò la sua assenza dalla festa per la malattia grave che da più giorni ha colpito la sua signora.

I convitati furono unanimi nell'augurargli una pronta guarigione dell'inferma, cheghi permetterà di dedicarsi, come prima, all'opera benefica da lui ideata e sviluppata.

Ieri sera ha avuto luogo al *Quirino* una serata in onore dei Congressisti.

Al Riformatorio di S. Michele. — Ieri nei locali del Riformatorio Governativo di S. Michele ebbe luogo la solenne festa della premiazione pel 1910.

La festa assunse anche maggiore solennità coincidendo col settimo anniversario della vita dell'istituto.

Nei salone dell'Istituto, molto bene parato, un numeroso elegante pubblico assisteva alla cerimonia.

Alle 16, tra il suono della banda entrò Pon. Calisano, seguito dagli onorevoli Stato all'Istruzione pubblica dall'on. Guarracino, in rappresentanza del Ministro Fani, dal comm. Mortara e da inviti altri.

Dopo uno scelto programma musicale, il prof. Ricchi lesse, quale direttore dell'Istituto, la relazione dell'annata e fece una lucida esposizione del come si svolse la vita del Riformatorio dal giorno di sua fondazione fu salutata da calorosi applausi.

Gli alunni fecero degli esercizi ginnastici: indi un gruppo di musici disse benissimo alcune belle poesie, cantarono alcuni cori e finalmente ebbe luogo la vera cerimonia importante: la premiazione che fu seguita da applausi calorosi dei presenti lo stesso Sottosegretario appuntò al petto dei bravi giovani la medaglia meritata e li incoraggiò a far bene.

Furono offerti alle signore dei fiori e poi si passò poi alla visita della esposizione

Tutti ammirarono i lavori veramente belli che i giovani fecero nei banghi e nei laboratori, e compimentarono tutti i capi d'arte e gli alunni che espongono presenti.

Pei gli intervenuti notammo anche il *prof.* Ottolenghi, il prof. Sergi, il comm. Trevisonno direttore della Sezione Penale, la signora Ricci, con le loro gentili figliuole la professoressa Ronconi e moltissimi altri.

Cabine per l'impianto elettrico. — Su alcune cabine dell'impianto elettrico comunale dovranno costruirsi appositi eleganti cancelli in cemente armato in piazze ed altre aree pubbliche.

La Giunta ha deciso di affidare questo lavoro, che importerà la spesa di L. 75,000. — A licitazione privata, tra Ditte, tra cui tre di Roma e le altre di Torino, Milano, Genova

Università
al Collegio Re
Ing. Riccar
popolari » (
Onorificenz
nerale di Sa
ufficiale dell'o
guardi person
nergli tutta la
attività spiega
venti alla car
All'esposiz
i soci dell'
cortese invito
dell'Esposizion
dell'Associazio
editore cav. F
I soci, inv
sitato mitra
grafica in Pia
Ponte, si sa
belle arti a
E che ne p
fessata?
Un monum
liberato di
Glorioso al P
a Giovanni D
Vita mon
Hôtel, il sont
fus, ebbe luog
La festa s
e gli alunni
che ne furon
distattic fu l
Le magnan
nute di cart
sformato, so
un angolo di
Meano gra
cicolare bam
sonaggi in co
campagna con
bre bonbons.
accontentare
che si contend
folla, sino all
ascoltamento
ed il cavallo
dal marchese C
e rochissimo
sto; erano
punta del sop
co buffet.
Solo qualche
chesa l'appun
contenta, ma
donna Fran
tessa. Di Bro
Montefiore, P
Maria Mazzo
D'Alessandro
In onore del
nella grande
dell'illustre
di Roma al
per festeggiare
nomina.
Procuratori, ch
La cerimon
manifestazione
Chevanne il qu
simpatie di
Nella sala
consiglio dell'
promotrice, l'
e Falconi, gli
Finocchiaro, A
consiglieri della
come il
vare simili vi
Il prof. Tulli
dato del festeg
quindi l'on. Ri
a nome del Co
nominato dal
che S. M. il
prio in consi
dei ministeri
vivamente app
Roma che
Tolosa. Fin
pali luce la
Rispondo
parole son
pronunciati da
dimostrazione
Ieri sera, d
un bicchiere
consigli, ai rap
Comitato che
Alla tavola
a destra S. E.
Riccio, il comm
paschini, Ton
Capis, il prof.
Durante il
menu, che
pensiero ispir
chesa « Il Gi
gutamente, fu
per due sonetti
e l'avv. Mig
Italo-Indipoli
oraziana.
L'avv. Mar
alla simpatica
Per il comm.
essere singolar
penso della sa
alla classe della
ad onore.
Per la festa de
dasco di Roma ha
festa dei bambi
automobili, ch
bianco argenta
terrà lunedì 27
del sindaco e
La automobile
corso dei bambi
del sindaco di R
premi delle L.
le principesse N
senatori e deputa
mondo piccino.
Il sindaco di R
fortunato incitere
chauffeurs che gui
nelle rapide esca
Da Milano in s
speciale treno il
interverrà alla fest
La vendita dei
Office del mercato
pianza Setaria) e
La gita della
E' riuscita splen
giornata la gita
La Commissione
Circeo ieri mattin
riunisi alla secon
e ricreava dall'A
sissimo.
Il comm. Brut
mente i perziosi ri
e l'on. Fabiani ha
tadino.
Dopo il pranzo
stata ricevuta co
stino ove il Comm
bel discorso in ono
Bruto Amante e i
nome della Presid
La gita ha luo
Domenica gita a
Bucciarelli.
Conferenza Bes
ebbe luogo l'attesa
Besso a beneficio
faltia v.
Notammo fra i
gretari di Stato T
Il sen. Tommasini,
Nathan, la marche
la contessa Maure
sciutona Ferrari,
Cantoni, la signora

Università' popolare Romana. — Lezioni d'oggi al Collegio Romano alle 20.30.

Ing. Riccardo Radoglio « La questione delle case popolari » (con proiezioni. Ingresso libero.

Onorificenze. — L'avv. Carlo Scotti console generale di Serbia in Roma, è stato nominato grande ufficiale dell'ordine di S.Sava. Re Pietro, nel conferirgli personalmente le relative insegne, volle esprimergli tutta la sua alta soddisfazione per l'intelligente attività spiegata nel disimpegno delle funzioni inerenti alla carica. Rallegramenti.

All'esposizione in piazza d'armi — Ieri mattina i soci dell'Associazione movimento forestieri, per ispeciale invito del Comitato, hanno visitato i lavori dell'Esposizione. Era a ricevere il vice presidente dell'Associazione on. Brunialti e numeroso personale addetto alla fiera. Picarelli e da alcuni consiglieri.

I soci, intervenuti in grande numero, hanno visitato minutamente i lavori dell'Esposizione etnografica in Piazza d'Armi, ed attraversato il nuovo ponte, si sono recati a visitare i padiglioni delle belle arti a Vigna Cartoni.

E che ne pensano? Si potrà inaugurare all'epoca fissata?

Un monumento a Bovio. — La Giunta ha deliberato di cedere gratuitamente un'area al Viale Regina Margherita per l'erezione di un monumento a Giovanni Bovio.

Vita mondana — *Il ballo dell'Aniene* — Al Grand Hotel, il sontuoso regno dell'impareggiabile sig. Dreyfus, ebbe luogo il ballo dato dai canottieri dell'Aniene».

La festa non poteva più completamente riuscire brillante, anche per la presenza delle Principesse Calabrini.

Furono organizzatori devono esserne ben soddisfatti; fu festa di eleganza, di allegrezza, di gaiezza. Deliziosamente sale scintillanti di luce erano gremite di dame e di cavalieri. Il successo del ballo era tradizionale, con pittoresca e geniale decorazione, in mezzo di campagna romana, con relativo Tevere. Le signorine e signore mascherate in costume di ciociare e butteri, carabinieri e frati e parroci, sperduti in cui più facilmente ci si imbatte nella nostra campagna contribuivano a dare al paesaggio il realismo. Si danzò animatamente, dovre dire, animatissimamente, pensando alle eleganti ed intrigate coppie che si contendevano lo spazio reso angusto dalla estesa folla, sino oltre le tre e mezzo del mattino. E bisogna assolutamente ripetere le abbastanza parole di *verse* e *retrain* per dire come fu ballato il Cotillon, diretto dal marchese Calabrini e dal marchese De Felice, e ricchissimo di doni molto graziosi e di buon gusto, ecco ed entrano del resto che non s'arrestò punto alle soglie delle sale ove era apprestato il ricco buffet.

Solo qualche nome tra le innumerevoli dame: marchesa Capranica del Grillo, contessa Giustiniani, contessa Cantoni, signore Di Cupis, Cianberlini, Mattei, donna Fanna Florio, principessa Giovannelli, Contessa De Broglio, signori Tosi, Vannisanti, Picini, Montefiore, Parrini, Falbo, Santucci, Cesana, donna Maria Mazzoleni, baronessa Cumbo, signore Marchetti D'Alessandro, Santucci, Ferraguti.

In onore del comm. Clavarino. — Ieri mattina nella grande sala degli avvocati al palazzo di Giustizia ebbe luogo la consegna della targa d'oro e dell'album con oltre mille firme offerti dall'Ordine di Roma al marchese comm. Carlo Giulio Clavarino per festeggiare il 25° anniversario della sua prima nomina a membro del Consiglio di disciplina dei Procuratori, del quale da molti anni è on presidente.

La cerimonia riuscì veramente solenne e fu una manifestazione di stima in tutto degna del comm. Clavarino il quale ha saputo conquistarsi le universali simpatie dei colleghi e dei magistrati.

Nella sala gremita notammo oltre i membri del consiglio dell'ordine degli avvocati e del Coss. dei procuratori, l'on. Cesarini, il senatore De Cupis, e Falcone, gli onorevoli Barzilai, Agnelli, Ricci Finocchiaro Aprile il comm. Lupacchini, molti consiglieri delle Corti di Cassazione e di Appello, il comm. Tamassia presidente del tribunale con vari giudici ed un elegante stuolo di signore.

Il prof. Trinchieri, presentando la targa e l'album, aprì la festa con un colorito discorso; parlarono quindi l'on. Ricci che presiedeva il Consiglio dell'ordine e i membri del Consiglio le insegne di Commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro, onorificenza che S. M. il Re si è degnata concedere con *motu proprio* in considerazione delle eminenti benemerenze del marchese Clavarino; parlarono infine, poi – tutti vivamente applauditi, il comm. Lupacchini, il senatore De Cupis, l'on. Finocchiaro-Aprile, il comm. Tofano, l'on. Guarracino, in nome l'on. Martoriello lesse le adesioni pervenute in grande numero.

Rispose a tutti il comm. Clavarino con ispirate parole non senza dar segno della vivissima commozione provocatagli da una così calda, spontanea, affettuosa dimostrazione di stima.

Ieri sera il comm. Clavarino offrì al Modern Hôtel un banchetto di ottanta coperti ai membri dei due consigli, ai rappresentanti della Magistratura e al Comitato delle onoranze.

Alla tavola d'onore stava il festeggiato, avendo alla sua E. Guarracino, a sinistra l'on. Martoriello, l'on. Ricci, il comm. Clavarino e a sinistra il comm. Lupacchini, l'on. Finocchiaro-Aprile, il senatore De Cupis, il comm. Tempestini.

Durante il banchetto oltre il più schietto buon umore; alla fine parlarono l'on. Riccio – portando con pensiero squisitamente delicato un saluto alla marchesa Clavarino – l'on. Monti-Guarnieri, assai acclamato, l'on. Jacomoni, l'on. Cesarini, il quale lesse due sonetti a rime obbligate di eccellente fattura, e l'avv. Milani il quale entusiasmò con un brindisi italo-latino di sapore tutto classico, e di una finezza umanista.

L'avv. Martorelli lesse altre numerose adesioni alla simpatica festa.

Per il comm. Clavarino la giornata di ieri deve essere singolarmente cara perchè lo segnò il compenso della sua attività dell'amoroso zelo, dedicatosi alla classe della quale per unanime consenso è vanto ed onore.

Per la festa del bambino all'Adriano. — Il sindaco di Roma ha fatto consegnare al Comitato della festa del bambini al teatro *Adriano*, una bellissima automobile. 40 H. P. con elegante carrozzeria in bianco argento, come suo dono per la festa che si terrà lunedì 27 all'Adriano, gentilmente, pomeriggio, indetta dal sindacato dei corrispondenti.

La automobile sarà assegnata in premio nel concorso dei bambini mascherati, e questo contributo del sindaco di Roma, sicuro, riscuoterà degnamente con i premi delle LL. AA. RR. il principe di Piemonte e le principesse Jolanda e Mafalda, e dei numerosi senatori e deputati che hanno aderito alla festa del mondo piccino.

Il sindaco di Roma ha messo a disposizione del fortunato vincitore della automobile, anche un abile *chauffeur* che guiderà la macchina, anello ed elegante, nelle rapide escursioni che vorrà fare per Roma.

Da Milano in settimana giungerà in Roma un treno speciale, carico di giocattoli poichè ogni bambino che interverrà alla festa avrà diritto ad un dono.

La vendita dei biglietti avrà luogo presso l'ufficio *Touristi Office* del movimento dei forestieri al Corso Umberto (piazza Sciarra) e pochi palchiscanos sono disponibili.

La gita della Lazio a Terracina e al Circeo. — E' riuscita splendidamente anche la seconda bella giornata la gita di ieri organizzata dalla Lazio.

La Commissione partita sabato sera è salita al Circeo ieri mattina e poi è scesa a Terracina per ritrovi alla seconda comitiva giunta ieri mattina e ricevuta dall'Autorità Comunale in modo cortesissimo.

Il comm. Bruto Amanta ha illustrato magistralmente i pericoli ricordi dell'antichissima città volsca e l'ing. Fattagli ha guidato la comitiva al Museo cittadino.

Dopo il pranzo cordialissimo la Commissione è stata ricevuta con squisita finezza al Circolo cittadino ove il Commissario Regio ha pronunziato un bel discorso in onore degli escursionisti e il comm. Bruto Amante e il cav. Manna hanno ringraziato a nome della Presidenza della benemerita Lazio.

La gita ha lasciato in tutti vivo ricordo.

Domenica gita a Ninfa e Norma illustrata dal prof. Buoncalzelli.

Conferenza Besso. — Ieri, al Collegio Romano ebbe luogo l'attesa conferenza della signora Amalia, Besso a beneficio della Società Romana « Pro infanzia ».

Notammo fra i moltissimi intervenuti i Sottosegretari di Stato Teso e Pavia, il senatore di Brazzà, il sen. Tommasini, la marchesa Lucifero, la signora Nathan, la marchesa di Rudinì, la signora Walter, la contessa Mastrogonato, la duchessa Valeri, la contessa Ferrazzi, la duchessa Caffarelli, la contessa Cantoni, le signore Luzzatto, Cantoni, Hornler ecc.

Presentò l'oratrice, con elevate parole il Sottosegretario di Stato all'I. P. on. Teso.

La signora Besso, che è reduce dal suo lungo viaggio intorno al mondo, illustrò con parole calda ed elegante circa 200 magnifiche proiezioni di fotografie da lei stessa eseguite in Finlandia, nella Russia, in Cina, nel Giappone, nelle isole Hawai, negli Stati Uniti d'America.

La conferenza, che riuscì interessantissima, oltre che per la ricchezza e la varietà delle proiezioni, per la efficace illustrazione dell'oratrice, fu spesso interrotta da calorosi applausi, ed alla fine scoltata da una lunghissima ovazione.

Nel mondo artistico. — Accettando l'invito del pittore Zonaro una vera schiera di personalità e sovrattutto di signore – il che dimostra che il fuoco dell'arte è sempre vivo nella società italiana e specialmente in quella romana, ha visitato nello studio di lui una mostra interessante di lavori ed impressioni sue d'Oriente.

Accennare alle diverse opere, riportare le espressioni di compiacenza per la variata produzione del fecondo artista, non è compito della cronaca cittadina, e la quale può invece accennare ad una parte almeno della duplice schiera di amatori dei arti belle.

Lady Rodd Amb. d'Inthilterra; Miss Ralston; Miss Kerr; Donna Elena Cairoli; Contessa Suardi; Rasponi, DiSalsaco, Faina, marchese Monaldi, di Montezemolo, Lucifero, Pellerano, baraness De Bocard; signore Virginia Nathan, Besso, Pigorini-Beri, Montalini, Tittoni, Stringher, Finocchiaro Aprile, Adelaide Maraini, Branco Fusinato; signorine Di Salasco, Marchioni, Nerbini ecc.

On. Sonnino, Cappelli e Daniels, conti Franchi Verney e Sacconi; marchese Guidi; Safeddin Bey dell'Ambasciata turca; Statseso Incaricato d'affari di Rumania e Pan Prantchean Incaricato d'affari di Cina.

Artisti: Augusto Corelli; Maurizio Baricelli; Bisi, Guilio Ferrari e Capranesi.

Federazione giornalistica. — Ieri, alla sede della l'associazione della stampa, si è riunito in convocazione ordinaria il Consiglio della Federazione fra le Associazioni giornalistiche italiane presieduta dall'on. Barzilai, presenti i consiglieri Cassola, Nesti Raffaele, Raimondi, Rossi Ernesto, Cattori Romolo, Albertini, Bolognesi e Treves (Milano), Cini Rosano (Torino); Costa (Genova); Palermi R. V. (Palermo), segretario Biadene.

Dopo l'approvazione della relazione morale e finanziaria per l'esercizio 1910 si deliberò di riunire in Roma un convegno di rappresentanti della Federazione e dell'Unione tra gli editori di giornali.

Concorsi agli ospedali. — E' aperto un concorso per la elezione di quaranta assistenti medici chirurgi da destinarsi secondo il bisogno, negli ospedali di Roma.

Domande e documenti fino al 7 marzo, ore 12, alla segreteria generale del Pio Istituto di S. Spirito.

E pure aperto un concorso per titoli e per esame ad un posto di aiuto tecnico di prima classe presso l'ufficio tecnico del Pio Istituto di S. Spirito.

Domande e documenti non più tardi dell'11 marzo.

Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati. — L'assemblea dei soci di Roma e provincia, nella sua ultima seduta, ricordermava l'unanime il voto deliberato lo scorso anno di interessare il Governo affinchè, mediante provvedimenti legislativi, si addivenga alla creazione di un Istituto sorga per gli orfani degli impiegati mercè il contributo da parte dei funzionari ed il concorso dello Stato.

Si procederà quindi alle elezioni parziali della Commissione e risultarono eletti i sigg:

Cav. De Fabritiis, capo sez. M. Interni — cav. Aurini 1° segr. M. Posto — cav. Borufli 1° segr. M. Giustizia — sig. Cacciatore, applicato M. Lav. Pubblici —cav. Laureti 1° ragion. M. Finanze — cav. Schiavi, capo ufficio M. Poste.

G. Borghese telefono Corso V. E. 178 bis (giardino della Cancelleria) 6 ritratti Liberty L. 1.50.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Ladri sorpresi. — L'altra sera tre individui penetrarono nella cantina di Pietro Volpini, in Via Serpenti n. 10, e quindi, praticato un foro in una parete, si introdussero nell'attigua cartoleria di Malfatto.

Alcuni passanti insospettiti del rumore, diedero l'allarme ed i ladri fuggirono. Inseguiti dal cap. del battaglioni Enrico Pasule e dalle guardie municipali Attilio Bonaventura e Luigi Mengoni, due dei malandrini riuscirono a dileguarsi, ma il terzo fu raggiunto ed arrestato in via del Boschetto: è Pio Fedeli, di anni 18, domiciliato in via della Lupa.

Il commissario di p. s. del Monti ha disposto per l'arresto degli altri due complici.

Avvelenati? — Dai militi della Croce Verde e dall'agente Pappalardo furono trasportati all'ospedale di S. Antonio i coniugi Leone Sibilia di Gianina Carli, che erano stati rinvenuti privi di sensi nell'albergo Massimo d'Azeglio, ove erano giunti da Vicenza l'altra sera.

Sembra che i coniugi durante il viaggio abbiano mangiato della carne in scatola rimanendone avvelenati.

Nella valigia, però, sono state rinvenute due bottiglie di medicinali.

Lo stato del Nicoli è molto grave; la moglie, invece, ha migliorato dopo le energiche cure dei sanitari, i quali si sono riservato il giudizio per tutti e due.

Ciclista imprudente. — Ranieri, di a. 18, in via Nicola Salvi, proveniva a corsa sfrenata sulla propria bicicletta per oltrepassare l'automobile del march. Alfonso Serlupi, guidata dallo chauffeur Ernesto Rosa Rosati.

Giunto alla curva della strada, presso piazza del Colosseo, il Ranieri andò a cozzare contro l'automobile, cadendo rimorbito a terra e fracassando la bicicletta.

Lo chauffeur arrestò istantaneamente la vettura ed il delegato cav. Ribata, che per caso si trovò presente al fatto, sulla stessa automobile accompagnò il ciclista all'ospedale di S. Giovanni, ove gli furono riscontrate contusioni alla spalla sinistra ed escoriazioni al piede destro, guaribili in 7 giorni.

Il Ranieri lasciato in libertà non avendo alcuna responsabilità dell'accaduto.

I fiori della tomba. — Le guardie municipali del Verano arrestarono Rosa Cantofanni ved. Scavizzo, di a. 60, abit. in v. Merulana n. 166, perchè sorpresa mentre asportava dei fiori della tomba della consorte del rag. Guido Luzzi.

Piccolo incendio. — Nel negozio del friggitore Alfonso Peeri, in v. Alessio Mainzio, n. 20, si sviluppò un incendio al cammino della cucina delle soprastanti abitazioni.

Accorsi i vigili il fuoco fu subito domato, senza alcun danno.

Ribelle. — Trasmiato il *festival* diurno all'Adriano, gli agenti del Commissariato di Prati fumno avvertiti che un individuo non voleva uscire dal teatro senza pagare la discesa. Infatti il facchino Antonio Desideri, di a. 28, schianazzando si rifiutava di allontanarsi.

Agli agenti si qualificò per guardia municipale e rispose con ottraggi. Dichiarato in arresto opposo resistenza e violenza, ma gli agenti riuscirono a condurlo all'ufficio di P. S., donde poi è stato tradotto alle carceri.

Rissa. — Il muratore Mario Capponi, di a. 17, in v. Latina ebbe un diverbio col sediario Domenico Del Fattoru. Il padre di quest'ultimo, a nome Luigi, intervenne a difendere il figlio scagliando un sasso contro il Capponi, che riportò una ferita alla testa. Arrestati si uni anche un cognato dello sediario, che vibrò un colpo di bastone al Capponi ferendolo alla regione orbitale ed alla mano sinistra.

A S. Antonio fu dichiarato guaribile in 10 giorni

Incend'. — Ieri p. alle 2 ½ sviluppò un grav incendio nel magazzino di legnami infittari dell'impresa Angeli, sito in v. Appia Nuova, 243.

Le fiamme distrussero in breve tempo circa trecento quintali di fieno e di paglia e causarono il crollo di una tettoia.

Avvertiti, accorsero subito sul posto i vigili di v. Genova e di piazza Grazioli, con le pompe a vapore; il delegato di P. S. del quartiere Appio, cav. Gallo e numerose guardie e carabinieri.

I vigili iniziarono prontamente il loro lavoro per circoscrivere il fuoco che minacciava di comunicarsi agli altri magazzini e al deposito delle vetture dei tram dei Castelli Romani.

All'ora di andare in macchina l'incendio è quasi domato.

Investimenti. — In Borgo S. Angelo, Ociando Lorsnini, fu investito dalla vettura pubblica n. 1730 condotta da Gaetano Pizzoli, riportando ferite alla scapola destra e alla regione parietale sinistra.

A S. Spirito, in osservazione.

Un cattivo fratello — Il carpentiere Arturo Ronchi, di a. 24, nella propria abitazione, in via degli Orsini n. 35, dal proprio fratello Alfredo, di ann 22, muratore, ebbe un morso al mento ed un colpo di stile alla coscia sinistra.

S. S. Antonio fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Disgrazia — La domestica Santina Fratini, di a. 25, nell'abitazione della famiglia Mazzili, presso la quale è a servizio, in via Cavour n. 6, rovesciò una pentola di sugo bollente, riportando ustioni al braccio destro.

A S. Antonio, 15 giorni.

— Ferruccio Gentile, di a. 10, transitando per via Casilina, con una sua sorellina a nome Finimola tra lo braccia, cadde e cadde.

La piccina, trasportata a S. Antonio, fu trattenuta in osservazione.

Investimenti. — In Borgo S. Angelo il vetturino Gaetano Pizzoli investì con la propria carrozza, segnata col n. 1730, il ragazzo Orlando Lorenzini, nb. al vicolo delle Palline, n. 23, producendogli ferita alla regione parietale destra.

L'organismo della Rit. Ct. Pietro Ceccanti fece trasportare il ferito a S. Spirito, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

— Il tram elettrico n. 649, della linea 15, condotta dal tramviere Osvaldo Marini, in via Flaminia investì le vetturre pubbliche n. 146 e n. 360, provenienti da Ponte Milvio, danneggiandole.

Le persone che erano nelle carrozze ebbero soltanto un po' di spavento.

Festa della mele. — Iersera, verso le 20.30, alla Casa del Popolo, mentre aveva termine la festa da ballo dei commessi di pizzicagnoli ed affini, lo studente Giovanni Palazzi, di a. 19, abit. in via Ostilia n. 27, che abusivamente si era introdotto nel locale, schiaffeggiò una giovanetta.

Intervenuto, per calmare i contendenti, il delegato cav. Rivalta declinando la propria qualifica, ma il Palazzi lo oltraggiò tentando di usargli violenze se sopra una colluttazione, nella quale il Palazzi cadde, la ferita riportata in lieve contusione al sopraccirgio sinistro, guaribile in 4 giorni.

Un passante per richiamare l'attenzione degli agenti del vicino corpo di guardia colpse in aria un colpo di rivoltella.

Accorse le guardie, il Palazzi fu arrestato ed oggi viene tradotto a Regina Coeli a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ, 20 Febbraio 1911 — La 3ª Custodia vende.

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 marzo 1910.

La 2ª custodia vende.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 aprile 1910.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

TEATRI di ROMA

Argentina. — *Campomoro*, il poema drammatico di I. e G. Cividi e C. Baschieri Salvadori ebbe nelle due rappresentazioni di ieri pienamente confermato il suo successo. Piacquero e furono specialmente applauditi i due primi atti; meno il terzo, che suscitò qualche contrasto.

L'interpretazione fu ottima, specialmente da parte della Reinach, e del Chiantoni. Bene il De Antoni, il Bisi e gli altri.

Stasera replica e in settimana una novità di Farulli.

Valle. — Molto pubblico e infiniti applausi a Ermete Novelli nei due spettacoli di ieri.

Interessante spettacolo di gala pro Monumento ad Adelaide Ristori. Si rappresenteranno *Il cavalier servente*, *Pace in famiglia*, *Shylock, Il Gusto*, ore 21.

Nazionale. — Applausi vivissimi a tutti gli interpreti ieri all'*Orfeo all'inferno*, che stasera si replica e *Fedora* *Fedora allegra*.

Apollo — Due esordi ieri, numerosi *bis* e molti applausi a tutti gli artisti, e specialmente a Barbaini, che sortiti in *Cavalleria* il tenore Eguileor.

Stasera la rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*, esecutori Enrico Graziani, Fulgenzio Abela, Mario Roussel, Giu. Sorgi, Leonardo Vincenzi, Paolina Ravani.

Adriano — Molto pubblico piacente e grande allegria nel *festival* diurno e nel veglione serale, al quale parteciparono eleganti maschere.

— Stasera il tradizionale *Veglione nero*. « Un sogno nel pianeta di Venere ».

Quirino. — Si replica stasera la nuova operetta di Hollander, *Jockey Club*, che fu anche ieri assai applaudita.

Manzoni. — Si replica e richiesta questa sera il dramma *Core 'e ccartellate* di Turchi e Ventriglia.

Metastasio. — Alle 21.15 darà stasera il *Mimino* la commedia di Goldoni in 3 atti *Le gelosie di Lindoro*

Rite Sacchetto.

Nella grande « Sala dei concerti » Rita Sacchetto, la arcinota e leggiadrissima danzatrice lirico-drammatica, la nota e meravigliosa bellezza femminile, terrà dal 25 febbraio al 1° marzo alcune soirées danzanti.

L'arte di Rita Sacchetto è una innovazione nel campo essegnatico e mimo-drammatico, e consiste nella creazione di nuove immagini e di nuove espressioni all'orrore di ogni regola del ballo, suscitate nella mente dell'artista dall'intima penetrazione dell'animo e della vita femminile.

Rita Sacchetto sdegna l'efimero aiuto di effetti facili e volgari, e nel libero ritmo del suo bel corpo flessuoso, agile e squisitamente modellato, plasma seguendo il suo proprio pensiero e le sue proprie emozioni l'intima essenza di ogni carattere nazionale o di un momento drammatico nella maniera più comprensiva e più suggestiva quadro di Winterhalter: *L'incoronazione di Poppea*, di Stoyousky; il valzer di Lamer, le danze di Mozakowsky; e la celebre *farfalla* di Chopin, nella quale la danzatrice raggiunge una fascinosa potenza di espressione tragica.

Le danze più interpretera a Roma un programma di grande interesse: le *danze spagnole*, nell'antico costume castigliano del tempo di Velasquez: l'azione mimica *Lain du bal*, nel costume dell'impero; *Il Carnovale di Venezia*, nel quadro di Winterhalter; *l'Arlecchinata di Pierrot*, di Stoyousky; il valzer di Lamer, le danze di Mozakowsky; e la celebre *farfalla* di Chopin, nella quale la danzatrice raggiunge una fascinosa potenza di espressione tragica.

La direzione interpreterà a Roma un programma di grande interesse: le *danze spagnole*, nell'antico costume castigliano del tempo di Velasquez: l'azione mimica *Lain du bal*, nel costume dell'impero; *Il Carnovale di Venezia*, nel quadro di Winterhalter; *l'Arlecchinata di Pierrot*, di Stoyousky; il valzer di Lamer, le danze di Mozakowsky; e la celebre *farfalla* di Chopin, nella quale la danzatrice raggiunge una fascinosa potenza di espressione tragica.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

Nave *«Liguria»* - giunta a Cagliari il 18. - *Polcevera* - partita da Porto Torres e giunta all'Asinara il 18. - *Verde* - partita da Napoli il 18 per Augusta.

torp. « 147 » giunta a Trapani il 17.

INFORMAZIONI ESTERE

Per la Macedonia

(S) **Vienna**, 19. Il *Correspondenz Burea* » ha da Sofia: Tchernopeyiew, capo della nuova organizzazione rivoluzionaria, dichiara che l'organizzazione trova ecco profonda nelle popolazioni bulgare della Macedonia.

L'organizzazione segue il fine di organizzare i bulgari della Macedonia, per poter far pressione al momento determinato, sulle sfere ufficiali bulgare e preparare l'annessione della Macedonia. Ciò d'accordo con gli Albanesi e altri gruppi rivoluzionari.

La Turchia nel Yemen.

(S) **Costantinopoli**, 19. — Il generale Izzet pascià, comandante supremo del corpo di spedizione nello Yemen è partito per Hodeida con otto ufficiali di Stato maggiore.

Le guarnigione di Sanaa ha fatto una sortita. I ribelli hanno subito gravi perdite.

(S) **Costantinopoli**, 19. Secondo informazioni ufficiali i ribelli, in questi giorni, hanno rinnovato gli attacchi a Menaha, ma sono stati nuovamente respinti.

Spettacoli di stasera

Argentina — *Campomoro*, ore 21.
Valle — *Il cavalier servente*, *Pace in famiglia*, *Shylock*, *Il Gusto*, ore 21.
Nazionale. — *Orfeo all'inferno*, ore 21.
Apollo. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Adriano. — *Veglione nero*, ore 22.
Quirino — *Jockey Club*, ore 21.
Manzoni — *Core 'e ccartellate*, ore 21.
Metastasio — *Una partita a scacchi*, ore 18; *La medicina di una ragazza malata*, ore 19; *Le gelosie di Lindoro*, ore 21.15.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 21,30; spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20. —
Storiterio Romano — (Porta Salaria) Giuoco del pallone, ore 14.45.

VISTA

Debole o Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Oiottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Bracciodi 58, ROMA.**

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. **Barzano e Zanardo** - Roma
(Vedi avvisi 4ª pagina)

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto i ministri per la firma di legge e decreti. Fra i molti provvedimenti sottoposti alla sovrana sanzione sono i seguenti:

Ministero del Tesoro:

Si approva il Regolamento Generale sul debito Pubblico.

Ministero d'Agricoltura:

Modificazioni allo Statuto della Cassa di Risparmio di Piedimonte d'Alife.

Approvazione dello Statuto della Cassa di Risparmio di Chiavari.

Approvazione del Regolamento per l'attuazione della legge 20 marzo 1910 N. 21 Sull'ordinamento delle Camere di Commercio e industria.

Approvazione del Regolamento per l'esecuzione della legge 2 giugno 1910 N. 217 sul demanio forestale.

Approvazione dello Statuto del Monte di Pietà di Castellonese.

Approvazione dello Statuto della Fondazione Ernesto De Angeli di Milano, e sua erezione in ente morale.

Ministero dei Lavori pubblici:

Sono stati concessi sussidii:

Al Comune di Torano Castello (Cosenza) per costruzione di strade vicinali.

All'Anm. Provinciale di Perugia per sistemazione di un tratto franato della strada Cessia.

All'Anm. Provinciale di Benevento per riparazione ad alcuni tratti della provinciale Valfortore.

Al Comune di Torrile (Parma) per costruzione di un ponte sul torrente Parma.

All'Anm. Provinciale di Campobasso per riparazioni al tratto della provinciale Garibaldina.

Al Comune di Chignolo Verbano (Novara) per costruzione di tronco stradale.

Consiglio di Ministri.

Ieri sera il Consiglio dei Ministri ha deliberato quali progetti saranno portati in discussione alla Camera dopo esaurita le legge ferroviarie.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Il regime delle tare in Italia e all'estero

Era atteso da vario tempo dal ceto commerciale una più ampia disposizione che riconoscesse le norme vigenti in Italia e all'estero intorno al regime delle tare, le quali rappresentano, come è noto, uno degli elementi che concorrono a determinare con esattezza il dazio da assicurare.

Ora l'Ispettorato generale dell'Industria e del Commercio con lodevole iniziativa ha provveduto alla pubblicazione dello atteso volume sul « Regime delle Tare in Italia e all'Estero » che trovasi in vendita presso l'editore Treves.

L'utilissima pubblicazione oltrechè riassumere le norme che regolano la materia nel nostro paese e all'Estero, riproduce per i maggiori Stati la tarifa dei dazi doganali con i tassi di tara accertati in cifre a ciascuna voce, ed è corredata da una tabella di ragguaglio delle monete, dei pesi e delle misure.

Ministero Finanze.

In data di ieri è stato firmato tra gli altri il r. decreto che dispone che l'ufficio del registro di Palestrina del Comune di Roca S. Stefano è aggregato all'ufficio del registro di Subiaco e quello col quale alla voce 41 della tariffa daziaria di Roma è aggiunto la dicitura: la quota per il dazio per l'latte puro concentrato, il dazio di L. 1 al quintale è aumentato in proporzione al grado di concentrazione raggiunto, da riconoscersi mediante analisi.

Introiti della dogana di Massaua

Luglio al 31 dic. 1910

Gli introiti della dogana di Massaua nel mese di dicembre scorso segnano un aumento di L. 23.307,29 in confronto di quelli dello stesso mese del precedente esercizio.

Nel periodo dal luglio al decembre dell'esercizio in corso si sono avuti complessivamente maggiori riscossioni per la somma di L. 72.070,24. E cioè: nei mesi di agosto settembre e dicembre si sono introitate L. 23.93 in più sulle riscossioni corrispondente nello stesso periodo dell'esercizio precedente; ma minori introiti si sono avuti negli altri mesi per L. 31.04[illegible].

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 20, con le sotto-indicate stazioni:

Ancona, con Capo Mele e Palmaria;

Argentina, con Cozzo Spadaro, Forte Spuria e S. Maria di Leuca;

Taormina con Capo Sperone;

Thalia, con S. Giuliano di Trapani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

Nave *«Liguria»* - giunta a Cagliari il 18. - *Polcevera* - partita da Porto Torres e giunta all'Asinara il 18. - *Verde* - partita da Napoli il 18 per Augusta.

torp. « 147 » giunta a Trapani il 17.

TURCHIA

(S) **Parigi**, 19. — Il *Matin* annuncia: Col consenso del Governo francese il Governo turco è da qualche tempo in trattative con una Banca francese per la conclusione d'un prestito di cinque milioni di lire turche al 4 %. Il tasso d'emissione non è ancora fissato. I proventi doganali di qualche *vilaiet* dell'Asia Minore serviranno probabilmente di garanzia al prestito. L'intera somma prestata sarà devoluta alla costruzione di strade nell'Impero turco.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 19. — Il *Diario Universale* aveva annunciata la pubblicazione per oggi 19 del decreto relativo all'amministrazione del Banco di Spagna ma il Consiglio dei ministri ha deciso di sospendere la pubblicazione del decreto stesso, perchè le misure relative saranno prossimamente stabilite da un apposito disegno di legge.

FRANCIA

(S) **Courville**, 19. La signora Logaie, che era rimasta gravemente ferita nella recente catastrofe ferroviaria, è morta oggi all'ospedale.

(S) **Chambery**, 19. La Corte d'Assise ha condannato a morte gli assassini Gimard e Passeur, autori di vari delitti commessi nella regione. Un loro complice, certo Lonardon, è stato condannato a 10 anni di lavori forzati.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 19. Oggi è stata aperta la Camera di commercio pan-russa, dipendente dal Ministero del Commercio. Essa ha per iscopo di favorire l'incremento dell'esportazione dei prodotti russi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Il vapore *Principessa Mafalda*, è passato a Tangeri il 18 diretto a Las Palmas, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Società Nazionale — Il *Po*, giunto stamane 19, a Napoli da Genova e Livorno, ha proseguito per Messina, Catania, Alessandria, Porto Said, Suez, Massaua, porti dalla Somalia e Zanzibar.

ULTIM'ORA

Terremoti

(S) **Monastir**, 19. Un violento terremoto è avvenuto stanotte a Starova.

Quasi tutte le case sono ree inabitabili. Una donna è rimasta uccisa e due persone ferite.

(S) **Forlì, 19.** In seguito al terremoto di stamane è crollata una casa colonica nel comune di Teodorano, travolgendo cinque persone, che sono rimaste tutte ferite; due sole però gravemente.

Nello stesso comune molte altre case sono rimaste lesionate.

(S) **Padova**, 19. Alle 8.16 di stamane gli istrumenti stanti dell'Università hanno segnalato una scossa di tesemoto piuttosto forte con epicentro relativamente vicino. La perturbazione degli istrumenti è durata parecchi minuti.

La scossa è stata avvertita dall'intera città e da buona parte della provincia.

Lo gare aviatorie alle Capannelle.

Stamattina col treno di Torino delle 8.45 giungeranno in Roma gli aviatori Fischer e Martinet, accompagnati dalle loro signore. Weiss e Caglieni, i quali, com'è risaputo, parteciperanno alle prossime giornate aviatorie, indette pel 23, 25, e 28 corr. Ieri giunsero con cinque vagoni da Modane gli aeroplani Esendo finita la costruzione degli *hangars*, domani stesso si procederà al montaggio degli apparecchi.

R. Accademia Albertina.

Torino, 19 (ore 23.50). — L'Accademia Albertina di Belle Arti ha commemorato, alla presenza dello Autorità e delle notabilità letterarie e artistiche il suo illustre socio, lo scultore Odoardo Tabacchi, inaugurando a suo ricordo un busto scolpito dell'Allori.

Il prof. Corradino evocò l'opera e la figura del valoroso artista e maestro con un discorso oquanime dottamente documentato con riferimento alla critica del tempo.

Fu applauditissimo.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal d12 al di 18 Febbraio 1911

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche nat. da strame	Quint.	180	200
Bovi e vacche di campagna	»	—	—
Bovi e vacche di Sardegna	»	—	—
Vitelli da latte	»	—	—
Vitelli di campagna	»	—	—
Agnelli	»	—	—
Abbacchi a tutta stagione	»	105	115
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	—	—
Prosciutti romani entro dazio	Quint.	260	270
Granciali	»	110	115
Mortadelle di Modena	»	210	220
Zamponi di Cremona	»	220	225
Prosciutti di Modena uso Gratz	»	260	270
Prosciutti di montagna entro dazio	»	270	280
Mortadelle romane entro uso dazio	»	260	270
Salami romani sendri entro dazio	»	270	280
Ventresche	»	170	180
ardi (secondo il panzame)	»	180	190
Cotechini di Cremona vec. e dritti	»	—	—
Mortadelle di Brianza	»	—	—
Zamponi di Brianza	»	270	280
Zamponi di Modena	»	—	—
Frosciutti di Modena vecchi	»	210	220
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	260	270
Prosciutti di Modena addobbo	»	250	260
Pardi di Bologna	»	170	180
Vanzrsola di Bologna	»	175	175
Mortadella di Bologna	»	—	—
Salami di Milano Crespone	»	270	280
Cotechini e zamponi di Modena	»	—

Labbra menzognere

ROMANZO

di WILLIAM LE QUEUX

Traduzione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

CAPITOLO XII

Introduzione di un magro straniero.

La giornata era incantevole, il sole splendido entrava dalle aperte finestre e dal giardino sottostante saliva il dolce profumo dei fiori. Quanta differenza dal rigido inverno della cara, vecchia Londra!

Accennai all'incidente della sera innanzi, ma con un gaio sorriso ella rispose:

— Infine, mi sono forse sbagliata. E poi voi dite che non avrei potuto essere riconosciuta.

— Non credo che alcuno possa aver visto sufficientemente il vostro viso — dichiarai.

— Bene: il cappello e l'abito erano certo differenti — disse'ella, come se parlasse a se stessa —. Non credo ch'egli abbia potuto osservarmi bene.

— Infine, speriamo e confidiamo nella fortuna — esclamai allegramente. E poi suggerii una corsa in automobile ad Alassio. Io avrei vivamente desiderato di andare in altra direzione, cioè oltre Beaulieu, al di là di Monte Carlo. Ma ahimè! vi ero troppo conosciuto e troppi amici avrebbero chiacchierato a mie spese.

— Sì — ella rispose. — Posso mettere il mio velo d'automobile con la visiera di taleo. Esso mi nasconde bene. Sì, andiamo ad Alassio — gridò con vivacità.

Così un'ora più tardi noi correvamo nuovamente lungo la strada del mare, verso San Remo: una bianca strada mentuosa che serpeggia la diritta costa, col mare calmo che ne lambisce pigramente un lato, ed i campi di violette e garofani, coltivati per i mercati di Parigi e di Londra, che si elevano dall'altro.

Dopo la merenda, presa al fresco fuori di una piccola osteria, c'inoltrammo circa una diecina di miglia sino ad una tranquilla, vecchia cittadina di pescatori chiamata Finale Marina; un luogo di capi turistoli e di grandi cavalcavie sostenenti alte case simili a prigioni. Una tipica cittadina italiana che il progresso moderno aveva lasciato immuntata. Per alcune ore vagammo qua e là, poichè la più elegante piccola amica era adesso nel suo miglior u ore; e prima che fossimo di ritorno a Bordighera era già oscuro.

Pranzammo assieme nella grande sala della table d'hôte, e dopo il caffè ella salì alla sua camera per prendervi una illustrazione per una giovanetta con la quale aveva conversato.

Cinque minuti dopo la seguii per cercare alcuni sigari, ma ero appena entrato nella stanza allorchè il cameriere bussò all'uscio ed entrando disse in italiano:

—V'è di sotto un signore che desidera vedere la signorina. Egli non ha voluto dare il suo nome, dice il portiere, ma desidera parlare con miss Laird di una cosa urgentissima.

Il viso di Lilla divenne pallido come la morte. Inchinandosi sulla tavola, ove stava scegliendo alcuni giornali illustrati, guardò verso me e mormorò in inglese:

— Signor Laird, io, io ve lo dissi! Egli mi vide la notte scorsa e mi riconobbe! Sono perduta. Sono stata una pazza. Avrei dovuto andarmene oggi, come dapprima pensai.

Per un istante non diedi risposta. Consideravo il reale pericolo della momentanea situazione. Quindi volgendomi al domestico, dissi in italiano:

— Ora, Giovanni fatemi un favore.

— Sì signore.

— Andate giù, vedete questa persona e ditele chea signorina è andata a ballare all'albergo Savoia di San Remo.

Ma avevo appena pronunciate queste parole quando la porta, ch'era rimasta semichiusa, fu aperta da u nomo alto, magro, piuttosto elegantemente vestito, dai capelli e barba grigi.

— No, signor Laird — disse'egli con accento fermo — Questa scusa non servirebbe per me! Ho sorvegliato la signorina mentre pranzava ed ora desidero parlare con lei sopra un argomento piuttosto confidenziale.

Lilla in piedi lo fissava. Il suo volto era bianco fino alle labbra, i lineamenti alterati quasi un'apparizione si fosse presentata innanzi al suo sguardo terrorizzato.

— Forse, sarebbe meglio che ci lasciaste soli, signor Laird — disse lo straniero con disinvoltura e tuttavia con accento gentile — Credo d'interpretare così, il desiderio della signorina — e guardò verso di lei.

Ella assentì in silenzio; quindi quasi tomendo di guardarmi nuovamente in viso chinò il capo.

Ciò ch'ella temeva era accaduto.

Così congedato, girai esitante sui miei tacchi e seguii Giovanni nel corridoio, mentre lo straniero chiudeva lentamente la porta dietro di me.

Mi fermai un istante. Intesi la profonda voce dell'uomo; indi un grido di disperazione giunse sino a me, uno straziante grido ch'espresse tutta l'amara verità.

CAPITOLO XIII.

Lo sconosciuto inglese.

Io attesi di fuori. Ella non mi aveva tuttavia chiamato.

Il magro inglese l'aveva arrestata? In ogni modo le aveva annunciato qualcosa che le aveva causato la massima costernazione ed il più grande spavento .Ero assai impaziente di conoscere la fatale verità.

Li potevo udir discorrere insieme però, dapprima non mi fu possibile distinguere una sola parola. L'uomo tuttavia parlava con calma, seriamente e quasi con determinazione assoluta.

Mi vennero alla mente quelle parole di lei, quando anticipava la catastrofe. « Se essi mi ritrovassero!»—aveva esclamato. Chi erano essi? La polizia o quei nemici a cui alludeva con tanto mistero?

Confesso che provai una certa contrarietà di non essere stato invitato da lei ad assistere a quella intervista. Tuttavia la strana affermazione di Miller mi si presentò in quell'istante, la emozionante sicurezza ch'ella fosse la figlia di Jim Almond, capo di una banda di ladri internazionali. Avevo tentato con tutte le mie forze di non credere alla sua storia; ma ahimè, invano. Tutti i fatti venivano a provare che la sua affermazione era esatta. Lilla Ashcroft ed Iris Almond erano una sola persona.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pesci sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 1534, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 116, Tel. 8036. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 1 la linea. Cronaca L. 2 cent 50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. La sistemazione è nel corpo 8. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale Lire 105,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario Lire 21,000,000 — *Fondo di Riserva Straordinario Lire* 14,000,000
Direzione Centrale: **MILANO**
Filiali - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0 / a due anni o più 3 1/2 0/0
Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000.000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 9t.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suonerie		*Tasti*	*Pile Leclanche*	*Quadri*		*Pili conduttori*
Centim.	6 L. 2.45	*porcellana*		3 Num. L. 14.75		7/10. . . L. 3.—
»	7 » 2.80	liscî. . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50		8/10. . . » 3.80
»	8 » 3.20	filettati oro 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—		9/10. . . » 3.70
»	9 » 3.25	legno . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75		
»	10 » 4.75	» 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50		*Cordoni di seta*
»	12 » 6.—	Perelle. . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—		al metro L. 0.30

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

AL LOTTO vinsero L. 10.000 annue mercè mia impareggiabile **sbalorditiva scoperta.** Chiedere subito schiarimenti che spedisco gratis: **Schettini, Posta, Napoli.**

PARAFULMINI IMPIANTI ELETTRICI Fratelli DALLE MOLLE

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statuario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 80 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 5.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto, che comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e di L. 5.26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto od all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 2000;
L. 10 per la domanda di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca di Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Agli Industriali
Il Signor Alphonse Vergé, a Vincennes (Francia), concessionario del brevetto italiano Vol. 242 numero 236 Reg. Att. e N. 86281 Reg. Gen., per il trovato: « Procédé de fabrication d'alumine pure »
E' disposto a cedere il brevetto od accordare licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, PER L'ITALIA E PER L'ESTERO della ditta Ing. BARZANO' E ZANARDO, via Bagutta, 24 Milano.

Per le vetrerie
I proprietari del brevetto italiano M. J. Owens, Vol. 174 N. 35 Reg. Att. e N. 68225 Reg. Gen. per il trovato: « Perfectionnements aux récipients ou réservoirs pour le verre fondu. »
Sono disposti a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizione favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, PER L'ITALIA E PER L'ESTERO della Ditta Ing. Barzanò & Zanardo, via Bagutta, 24 — MILANO.

Per le latterie
Il signor Arthur Hjalmar Borgstrom, a Hango (Finlandia), concessionario del brevetto italiano Vol. 253 N. 193 Reg. Att. e N. 88260 Reg. Gen., per il trovato: « Procédé pour la fabrication du beurre »
E' disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione o di applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA, per L'ITALIA e per L'ESTERO della Ditta Ing. Barzanò & Zanardo, Via Bagutta, 24 — MILANO.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, parotide di natura non tubercolosa. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50, dodici L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 25 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo cuore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccitto.*

" URICEMIA "
L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questa terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i rent.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro anche nei casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.20	6.—	7.40	9.5	10.45	13.45	14.10	
				16.35	18.—	19.35	22.40	
Pisa-Torino	8.30	8.45		18.10	21.—	23.50		
Pisa-Milano	8.30	8.45		18.10	21.—	23.50		
Foligno-Ancona . .	8.10	8.30	11.55			18.10	18.30	22.20
Firenze-Milano . .	8.—		11.35	18.15		21.5	23.45	
Grosseto	8.55	8.45	13.50	16.10	18.10	18.35	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano . .	7.50	10.—	17.40	20.—				
Tivoli	7.40	9.45	15.—	17.40	20.—			
Civitavecchia . . .	6.22	8.35	8.45	13.50	16.30	19.10	18.35	
							21.—	23.50
Frascati	6.35	9.15	17.10	15.40	18.50	20.1		
Velletri-Terracina	6.30	12.35	17.30			20.37		
Velletri	6.50	12.35	17.30	20.37				
Fiuggi-Fiuggi . . .	7.—	8.45	9.20			18.55		
Mandela-Subiaco .	7.45	13.—	17.40					

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è speciale.
» Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.45	7.—	9.16.—	11.—	13.25	14.10	17.10	
				17.50	20.25	22	25.35	
Torino-Pisa	7.—	6	9.30	13.25	17.45	19.10	20.50	
Milano-Pisa	7.—		13.35			18.20	19.10	23.50
Ancona-Foligno .	0.12			10.55	13.10	14.35	20.10	23.20
Firenze-Pisa . . .	8.50	9.—		18.10			18.50	22.30
Tivoli-Avezzano .	0.2			9.15	9.35	15.40		20.—
Tivoli	0.2	8.—		9.15	9.35	15.40	17.25	20.—
Civitavecchia . . .	7.—		7.50	8.45	9.30	13.5	16.20	18.45
						18.10	22.10	23.50
Frascati	7.50	8.35	12.50	15.5		18.35	20.58	
Terracina-Velletri			9.25		15.45		20.47	
Velletri	6.33		9.25		15.15		20.47	
Fiuggi-Fiuggi . . .	8.40		10.—	16.20	18.—	20.—		
Subiaco-Mandela.	7.57	9.15	9.50	16.40	20.—		20.10	

* Il treno delle 0.15 (Ancona-Foligno) è speciale.
» Da Trastevere

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 22.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (ultima) Giubileo Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.56 alle 20.56.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37.
GENZANO — Partenze p r Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40.

TRAMWAY ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.20	9.30	11.—	13.—	16.30	
Prima Porta . . »	7.1	10.12	11.43	13.52	17.13	
Scrofano. . . . »	7.16	10.27		14.27	17.27	
Castelnuovo. . . »	7.45	10.56		14.56	17.56	
Morlupo . . . . »	7.55	11.7			18.6	
Rignano . . . . »	8.24	11.34			18.35	
Gallese . . . . »	8.32	11.42			18.43	
Civ. Castellana. »	9.—	12.16			19.17	
Civ. Castellana.	6.38		10.25	16.40		
S. Oreste . . . . »	7.2		10.49	17.15		
Rignano . . . . »	7.36		11.7	17.29		
Morlupo . . . . »	7.48		14.35	17.51	18.40	
Castelnuovo. . . »	7.48		11.46	18.1	18.40	
Scrofano. . . . »	8.14		15.11	18.27	19.13	
Prima Porta . . »	8.39	11.58	15.38	18.42	19.38	
Roma . . . . . a.	9.10	12.40	16.10	19.8	20.10	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO . Partenze da Roma
7.— 9.— 11.— 14.05m. - 16.50 - 19.10.
ALBANO-MARINO - Partenze per Roma
6.26 8.15 10.20 12 - 14 - 16.35 - 19.10 - 21.35.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.40 10.— 12.35 - 16.40.
NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
8.34 - 12.24 - 18 - 20 fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.38 - 15.50 - 19.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
6.19 - 13.47 - 22.56 - 0.35.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . p.	5.50	9.30	11.30	18.—	
ngni . . . . »	6.—	10.15	12.30	18.51	
Villa Adr. a.	7.18	10.29	13.1	19.6	
Tivoli . . . a.	7.30	10.45	13.16	19.22	
Tivoli . . . p.	7.50	11.30	16.30		
Villa Adr. a.	8.1	11.39	16.39		
Bagni . . . a.	8.30	12.21	17.20		
Roma . . . a.	7.25	9.5	15.50	17.40	

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12
Id. *Museo Profano*, dalle 9 alle 14.
Id. *Stanze e Stanzini del conclave*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 66, dalle 14 alle 15. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana, (Il permesso del cardinal dalla chiesa, comunica) dalle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 186 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE Una

VATICANO accesso v. delle Fondamenta viale del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. *Museo di scultura antiche*,
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Macchere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Appartamento del Bado Angelico*, (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
d. *Sotterranei della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Laterano, conservatore profano*, p. di Giovanni Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, alle Terme, 15, dalle 10 alle 18.
Id. *Kircheriano*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. Aivo Nevio), dalle 10 alle 16.
Id. *Archeriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Pontificio ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Municipale di sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostorico*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15,
GALLERIE — *Pan Loro*, v. Borella 64, dalle 9 alle 16.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 10 alle 15.
Id. *Corsiniana di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
PONTE DI ADRIANO — p.a.
PALAZZO DE CARL v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 16.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cappella Sis. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze e Stanzini del sacrario*, ingresso del portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEIO MYLIS, v. Porta S. Sebastiano 14, dalle 9 alle 11.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dicisette.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle ore 8 a tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI.

MUSEO TASSIANO, salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo presso qualche Comune o Ente ecclesiastico. Si fornisce referenze. Si rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1052

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due stre camere e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Severi, prendere appuntamentotool telefono 3-59

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Le deformazioni dei piedi guarite da mille gotta vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali bendaggi d'invenzione del noto pedicure Parigino che per tali applicazioni è per le cure delle strutture dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. nel proprio studio in piazza S. Eustachio N. 85 p. p. 1141

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministratore privato di aziende, istituzioni, esattori, energico, scrupolosissimo di cauzioni per conto ditte commerciali o per Privati, anche di cause arretrate: dispone dare cauzione, ed assicura per importo conti da esigere. Scrivere G. C. 84. Roma. 1181

Signora istruita accetterebbe traduzioni dall'inglese, francese, spagnuolo, scrivere *La G.* Ufficio Posta. 1182

Di canto pianoforte mandolino le lezioni teoriche dei cavalieri Via Arenula 60, Bianca Colonello, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione; per il mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1179

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagnamento e signorine. DA 89. Fermo posta. 889

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi tel. 59

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di cauzione nelle provincie, fornito dai migliori documenti e che può dare in Roma la maggiori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto anche di fiducia, nella capitale od ne limitrofe condizioni. Rivolgersi S. 9, fermo in posta. 951

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e scrittore, potendo disporre di varie cauzioni desidera essere utile a chi avesse d'uopo. Offerte referenze. Si rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1053

D' AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti, Splendida posizione. Quartiere centrale via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12. 1140

Appartamento mobiliato di quattro camere, da letto, salotto, e camera da pranzo, cucina a gas. Via Tomacelli 13, p. 2.o porta N. F. 1149

Camera libera mobiliata via Fontanella Borghese N. 46 p. 1 presso famiglia distinta visibile dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 17 Dir. 1150

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento POPOLO ROMANO